



Redazione Bilancio Sociale 2016

Esercizio 2015

Teresa Attademo

Angela Piccione

Collaborazioni

Personale della tecnostruttura Gesco

Progetto grafico

Giovanni Salzano

Si ringraziano i soci del consorzio per aver fornito le informazioni necessarie alla redazione

INDICE

- Lettera D'intenti
Dall'impresa Sociale All'impresa Di Comunità Pag. 3
- Nota Introduttiva E Metodologica Pag. 4

CAP. 1 – IL PROFILO

Il Gruppo	Pag. 5
Il Sistema Organizzativo	Pag. 6
Il Sistema Organizzativo	Pag. 8
25 Anni Di Attività – 1991 – 2016	Pag. 10
Le Attività Socio Assistenziali E Sanitarie	Pag. 10
Scuola Di Formazione Dei Lavori Sociali	Pag. 11
Comunicazione Sociale Ed Editoria	Pag. 12
Le Attività D'imprenditoria Sociale	Pag. 14
Gli Stakeholders Interni Ed Esterni	Pag. 15

CAP. 2 – LA RESPONSABILITA' SOCIALE SA8000:08

Le Risorse Umane	Pag. 19
Il Personale	Pag. 21
Libertà Di Associazione E Diritto Alla Contrattazione Collettiva	Pag. 27
Lavoro Minorile	Pag. 28
Salute E Sicurezza	Pag. 32
Discriminazione	Pag. 34
Pratiche Disciplinari	Pag. 36
Orario Di Lavoro	Pag. 37
Soci Del Consorzio	Pag. 39
I destinatari dei servizi	Pag. 40
I Fornitori	Pag. 42
I Finanziatori	Pag. 43
La Collettività	Pag. 44
Le Reti Di Relazioni	Pag. 44

CAP. 3 – IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Azioni Correttive Per L'anno 2015	Pag. 46
Programma di Miglioramento	Pag. 48

CAP. 4 - LE INIZIATIVE SOCIALI

Iniziative Di Utilità Sociale	Pag. 50
-------------------------------	---------

CAP. 5 - LA PERFORMANCE ECONOMICA

Andamento Della Gestione E Andamento Economico Del Consorzio	Pag. 53
Analisi Della Struttura Patrimoniale	Pag. 54
Determinazione E Ripartizione Del Valore Aggiunto	Pag. 58
Il Nostro Domani E Gli Investimenti In Atto	Pag. 59

Lettera di intenti

Dall'impresa sociale all'impresa di comunità

Gli impegni su cui si sono concentrati gli sforzi compiuti negli ultimi dal Gruppo Gesco sono stati diretti sia alla lotta alle diseguaglianze e all'esclusione sociale ma anche alla promozione del benessere delle comunità locali e alla coesione sociale. Il ri-orientamento politico e culturale vede il gruppo sempre più impegnato nello sviluppo di nuove strategie aziendali, per soddisfare bisogni e domande non sostenute dal welfare pubblico, nel campo della salute, dell'assistenza, dell'istruzione, delle attività culturali, ricreative, e, più in generale, della *facilitazione della vita quotidiana* e insieme, della tutela ambientale, del consumo critico, della tutela del potere d'acquisto dei consumatori.

L'impegno è quello di incidere in maniera più significativa sui processi di cambiamento che interessano le comunità locali e di elaborare risposte appropriate ed economicamente sostenibili per i differenti bisogni sociali, attraverso la definizione di nuove strategie imprenditoriali e la costruzione di nuove reti tra attori pubblici, del privato for-profit e del terzo settore.

In questa direzione, si collocano le iniziative già avviate e future per diversificare le attività del gruppo, sperimentando sia nuove aree di intervento che percorsi innovativi di progettazione e gestione delle attività caratteristiche, imprimendo una svolta significativa alle caratteristiche di imprenditoria sociale del gruppo. Tali attività rappresentano un vero e proprio laboratorio di «innovazione sociale» in linea con la più recente trasformazione del quadro strategico dell'Unione Europea teso al miglioramento della competitività economica, della sostenibilità ambientale e della solidarietà sociale.

Questo dovrà accadere necessariamente mettendo al centro i territori, mobilitandone le risorse, la comunità, le persone, attivando una pluralità di percorsi di integrazione sociale e inclusione lavorativa che non si rivolgano solo a gruppi svantaggiati, ma all'intera cittadinanza.

Il Presidente
Antonio Gargiulo

Nota introduttiva e metodologica

Gesco ha da tempo adottato il Bilancio Sociale come principale strumento di rendicontazione sociale, attraverso cui rappresentare, in un quadro trasparente e omogeneo, gli obiettivi perseguiti, le attività realizzate, e i risultati raggiunti, assumendo responsabilmente gli impegni per l'anno successivo. Quella che vi presentiamo è infatti la 13a edizione ed è riferita all'esercizio 2015 corredata da tabelle e grafici che, laddove possibile, mettono a confronto i dati dell'anno in esame con quelli degli anni precedenti.

I principi di rendicontazione sociale, presi a riferimento per la redazione del presente documento sono:

- *le Sustainability Reporting Guidelines del Global Reporting Initiative (GRI), contenenti gli indicatori fondamentali delle tre diverse dimensioni del concetto di sostenibilità: economica, sociale ed ambientale;*
- *i principi di redazione del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (G.B.S.);*
- *il Network Lavoro Etico per la gestione della Responsabilità Sociale SA (Social Accountability) 8000.*

Il Bilancio Sociale redatto da un gruppo di lavoro interno all'ufficio comunicazione e stampa e a quello di monitoraggio e valutazione in maniera quanto più possibile partecipata, (i soci, i dipendenti e collaboratori), è presentato con cadenza annuale, ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci. Il documento è diffuso sia in formato elettronico sia in forma cartacea ed è fruibile da un pubblico più ampio attraverso la sua pubblicazione sul sito www.gescosociale.it.

Il presente Bilancio segue un modello strutturato in diverse sezioni:

- *il Profilo, dove si descrive la storia del gruppo, gli impegni, la sua crescita e si delinea anche l'organizzazione e la gestione;*
- *la Responsabilità Sociale, dove si esaminano le applicazioni dei requisiti e le azioni previste dalla norma SA8000:08 e le relazioni con quei soggetti pubblici e privati, esterni ed interni che definiamo "i nostri interlocutori";*
- *la Responsabilità economica, sezione in cui si presentano i propri risultati economici e il proprio impegno verso gli utenti e le loro famiglie, i lavoratori, i clienti, le comunità locali e le pubbliche amministrazioni.*

CAPITOLO 1 - II Profilo

Gesco Gruppo di Imprese Sociali

Forma giuridica
Cooperativa sociale
Partita IVA
06317480637
Sede
Via Vicinale Santa Maria del Pianto, 61
Complesso Polifunzionale, Torre 1
80143 Napoli

www.gescosociale.it
gesco@gescosociale.it

Partecipa a gruppi di interesse:
Conferenza permanente per la Salute Mentale nel Mondo Franco Basaglia
Non incarcerare il nostro crescere

Aderisce a:
Legacoop Campania
Legacoopsociali Campania
Intercral Campania
RIBS
(Rete Italiana Benessere Salute)
ITARDD
(Rete Italiana Riduzione del Danno)

Ha i seguenti accreditamenti per le attività didattico/formative:
Accreditamento presso la Regione Campania n. 00541/04/05
Iscrizione presso il Ministero della Sanità, in qualità di provider per lo svolgimento delle attività ECM al n. 9008313
Accreditamento presso il Consiglio Nazionale degli Ordini degli Assistenti Sociali in data 18/06/2011

Socio di:
Fondazione Affido onlus
Consorzio Cooperfidi Italia
Banca Popolare Etica
Consorzio Drom
Consorzio C.C.F.S

gesco
GRUPPO IMPRESA SOCIALI

QUALITA'
UNI EN ISO 9001:2008 - n. CI/14779
Certificazione di qualità, ottenuta nel 2002, per le attività di "Progettazione e gestione di servizi assistenziali, servizi socio-sanitari, servizi per l'infanzia. Erogazione servizio di teleoccorso e teleassistenza. Progettazione ed erogazione di attività formative", progettazione ed erogazione di servizi di ristorazione collettiva, mense e catering.
S.A. 8000:2008
Lo standard internazionale Social Accountability 8000, modello di gestionale che si propone di garantire il comportamento etico delle Organizzazioni che lo adottano.
ISO 14001:2004
Norma internazionale ad adesione volontaria, applicabile a qualsiasi tipologia di Organizzazione pubblica o privata, che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale.

IL GRUPPO

Gesco nasce a Napoli nel 1991 dall'impulso di alcune delle prime cooperative operanti in Campania nel settore dei servizi sociali, che hanno unito le rispettive competenze per rispondere meglio ai bisogni dei cittadini, contribuire più significativamente alla formazione delle politiche di welfare e partecipare al processo di modernizzazione del sistema dei servizi che proprio in quegli anni prendeva avvio.

Gesco si occupa direttamente di progettazione e gestione di servizi e interventi sociali, di promozione e sviluppo della cooperazione attraverso attività per la creazione e il sostegno alle imprese no profit, di formazione e addestramento professionale, di sensibilizzazione e promozione sociale e di attività imprenditoriale con rilevanza pubblica, fornendo beni, servizi ed occasioni di lavoro, senza perseguire fine di lucro.

A dicembre 2015 Gesco riunisce 46 associati, 36 cooperative sociali, 4 cooperative di produzione e lavoro, 1 Consorzio di coop sociali, 2 imprese sociali, 2 associazioni di promozione sociale, 1 associazione sportiva dilettantistica.

La maggior parte dei soci ha sede legale a Napoli e provincia, tuttavia alcuni hanno sede nel resto del territorio regionale (provincia di Salerno, Benevento, e Caserta) mentre un socio ha sede fuori regione (Lombardia).

Per quanto attiene la città di Napoli, le sedi delle attività e dei servizi sono presenti in tutti i quartieri della città.

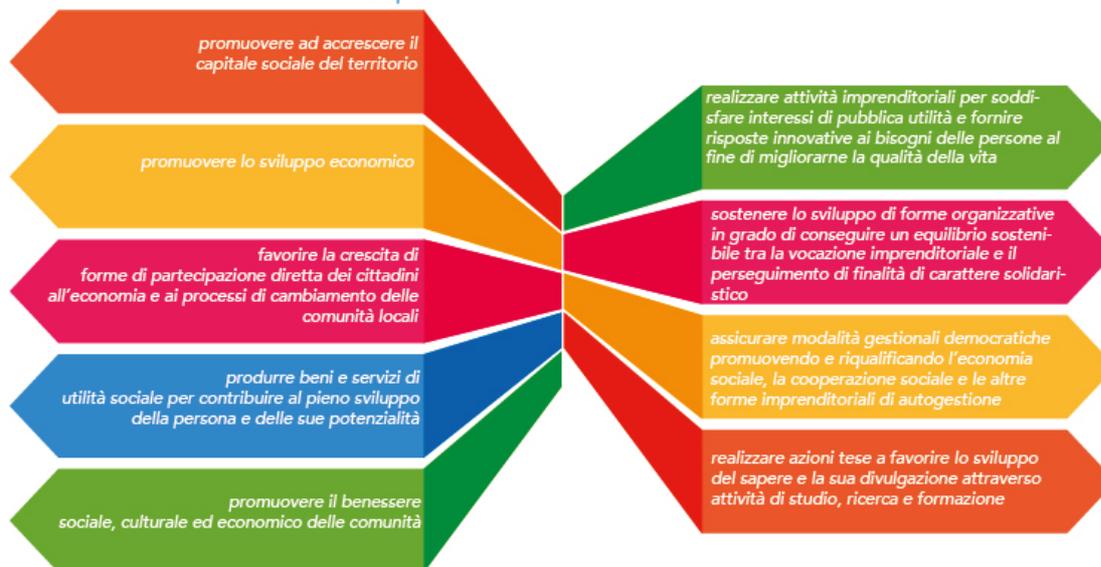
Accaparlante, Aleph Service, Alisei, Alser, Anchise, Archè, C.R.M., Casba, Dedalus, E.T.I.C.A., Europlan, Era, E.V.A, Fisiomedical, Gea, Gesco Servizi Srl, Gesco Servizi Coop, Girasole, Il Calderone, Iskra, La Fabbrica dei Sogni, La Gioiosa, L'Aquilone, L'Aquilone Service, L'isola che non c'è, L'uomo e il Legno, Maccacaro, Mondo in Cammino, Novella Aurora, Ortopedica Ospedaliera, Oltre il Lavoro, Pianeta Terra, Prisma, Raggio di Sole, Studio Erresse, Terra e Libertà, Zenzero, Altro Mondo, Fare Più Impresa Sociale S.R.L., Afro Napoli United, A.S.D. Nadir, Farsi Strada, Coop. Agora', Coop. U.R.S. S.C.A.R.L., Associazione di Promozione Sociale Fare Più Gruppo D'Acquisto, Consorzio ABN A&B-network sociale.

SOCI&SEDI



GLI IMPEGNI

Il Gruppo opera in una dimensione economica finalizzata a produrre valore aggiunto comunitario per:



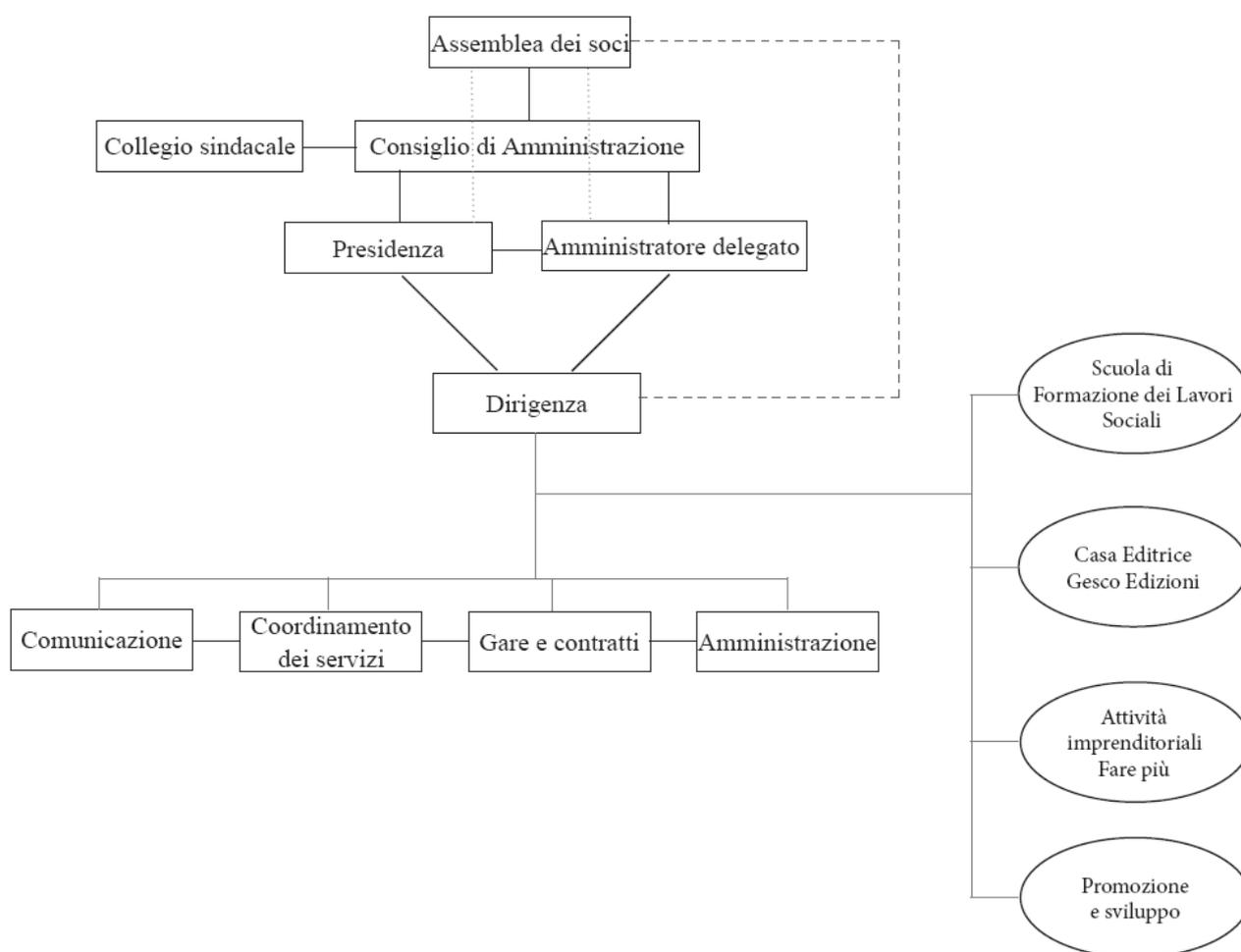
Il Sistema Organizzativo

Gli organi statuari di Gesco sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale e nell'anno esaminato si è costituito anche il Comitato Direttivo con quattro componenti. Ogni socio partecipa attivamente alla gestione del Consorzio, sia attraverso una propria rappresentanza negli organismi statuari sia attraverso incontri periodici di confronto e verifica, quali riunioni di coordinamento, gruppi di lavoro, gruppi di studio, seminari, e convegni. Questa impostazione è finalizzata a mantenere costante il livello di partecipazione alle decisioni, per assicurare un'adeguata attività di informazione sulla politica del gruppo e di condivisione delle strategie. I servizi e i progetti sono realizzati direttamente dai soci. I servizi sono affidati ai soci sempre democraticamente, rispettando i principi di competenza, chiarezza e trasparenza, secondo le caratteristiche specifiche e le disponibilità e rispettando il regolamento interno.

La struttura operativa del Consorzio, invece, prevede aree funzionali, come di seguito riportato nell'organigramma aziendale, aggiornato a dicembre 2015, con l'evidenza delle linee di comunicazione e le modalità di interazione tra le funzioni.

Nel 2015 il CdA si è riunito sei volte e l'assemblea dei soci, che ha visto mediamente, la partecipazione di almeno il 70% dei soci si è riunita due volte per l'assemblea ordinaria e una per l'assemblea straordinaria, infine il Comitato direttivo si è riunito nell'anno considerato per otto volte.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



25 anni di attività' - 1991- 2016 – Il tempo che vola

L'esperienza maturata in venticinque anni di attività ha prodotto un incremento costante della base sociale e un allargamento della compagine sociale, oggi assai più ricca ed eterogenea, di quanto non fosse alle origini, e soprattutto un ampliamento della mission e della vision del gruppo. Pur conservando intatto lo spirito solidaristico e la vocazione alla tutela dei diritti delle persone, alla prevenzione e al contrasto delle forme di sofferenza e disagio sociale, le attività sono oggi rivolte alla promozione del benessere delle persone e alla creazione di occasioni di sviluppo per l'intera collettività. Si tratta di un orientamento strategico che fa leva sul superamento di contrapposizioni dicotomiche ormai obsolete, come quelle tra disagio e agio, solidarietà sociale e capacità produttiva, in favore di un modello di sviluppo sociale ed economico equo e sostenibile che non comprometta il futuro delle giovani generazioni e valorizzi la partecipazione attiva dei cittadini in vista della costruzione di una società giusta e accogliente, in cui sia possibile conciliare responsabilità personali e collettive.

Il ventaglio delle attività offerte dal Gruppo Gesco, possono essere articolate in macro aree di interesse: servizi sociali e socio-sanitari, formazione, comunicazione sociale e editoria, ristorazione e consumo critico, salute e ambiente, housing sociale e turismo, innovazione e sviluppo. *I principali settori di intervento di Gesco sono: gestione di servizi socio assistenziali e socio-sanitari, formazione, comunicazione sociale e editoria, imprenditoria sociale.*

LE ATTIVITA SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARIE

Rappresentano le attività caratteristiche del gruppo prevalentemente nell'ambito dei servizi sociali complessi e della loro innovazione e riqualificazione in convenzione con le Pubbliche Amministrazioni e le Aziende Sanitarie Locali. Molteplici i settori operativi che spaziano in tutte le principali aree di intervento: dall'infanzia e adolescenza alla terza età, dall'uso ed abuso di sostanze alla salute mentale, dall'immigrazione alle responsabilità familiari, dalla disabilità all'inserimento lavorativo.

La maggior parte delle attività del gruppo sono finanziate da commesse pubbliche e da attività di imprenditoriali realizzate dai soci e dal consorzio stesso, in valore assoluto i servizi/progetti nel 2015 sono stati 251 per un valore della produzione pari a 28.273.870. Le attività del gruppo hanno raggiunto circa 25.398 mila

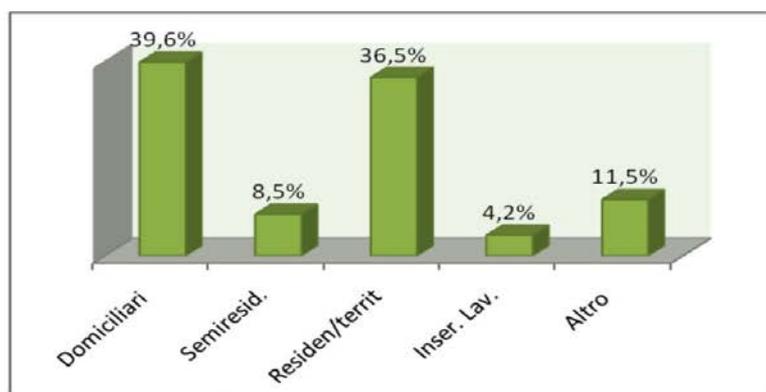
utenti. Sono state, invece 5150, le ore di intervento infermieristico erogate nel 2015 presso i penitenziari della città di Napoli, distribuite tra Poggioreale, Secondigliano e Nisida.

Nell'anno considerato le attività socio-assistenziali e socio-sanitarie del gruppo possono essere riepilogati nelle seguenti tipologie di intervento:

- *domiciliari*
- *residenziali*
- *semiresidenziali*
- *inserimento lavorativo*
- *interventi di strada e di riduzione del danno*
- *interventi infermieristici c/o penitenziari*

I dati in nostro possesso mostrano una prevalenza di attività domiciliari e residenziali, che coprono circa metà dell'offerta disponibile. Anche le attività semi residenziali e le attività diurne rappresentano una fondamentale quota dell'offerta.

Fig. 1 – Distribuzione dei servizi per tipologia



Scuola di Formazione dei lavori sociali

La scuola di Formazione, la prima, nata in Campania nel 2006, esclusivamente dedicata alla formazione di professionisti nel sociale, conta, oggi, cinque aree tematiche: professioni sociali; prospettive dei servizi socio-sanitari; progettare, gestire, valutare; comunicazione, cultura, società; politiche sociali e sviluppo locale. Si rivolge a: operatori in servizio già in possesso di una qualifica di base e che necessitano di aggiornamento costante; operatori non in servizio che intendono qualificarsi; giovani che si avvicinano per la prima volta al mondo della cooperazione e del sociale; persone svantaggiate coinvolte in programmi di inserimento lavorativo.

Nell'anno 2015 la Scuola di *Formazione Gesco* ha promosso e realizzato i seguenti corsi

25 Corsi Accreditati dalla Regione Campania (Autofinanziati) per un totale di 16.000 ore erogate e così distribuite:

- 1 corso OPI (Operatore per l'infanzia) Persone formate: 15 per un totale di 1000 ore;
- 15 corsi OSS (Operatore socio-sanitario): 9 della durata di 1000 ore + 6 della durata di 400 ore;
- 9 corsi OSSS (Operatore socio-sanitario specializzato): della durata di 400 ore.

Le persone formate complessivamente sono state 364. Hanno conseguito il titolo 301 mentre 63 sono gli allievi ancora in formazione e che non hanno conseguito il titolo.

6 Corsi Finanziati dalla Regione Campania per un totale di 4.300 ore erogate e così distribuite:

- 2 corsi di formazione finanziata: "Green Economy" rivolto a 23 allievi della durata di 1300 ore e "Garanzia Giovani " rivolto a 17 allievi e della durata di 600 ore;
- 4 corsi nell'ambito del progetto "Casa della Socialità": pasticciere, addetto confezione abbigliamento, ceramista, progettazione autocad, della durata complessiva di 600 ore ognuno che hanno coinvolto in totale 72 donne inoccupate della città di Napoli.

Comunicazione sociale e Editoria

Gesco con la sua tradizione ultradecennale nel campo della **comunicazione sociale** rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per tutti coloro che si interessano di comunicazione sociale a Napoli e in Campania.

Tra le iniziative dell'area comunicazione (stampa e comunicazione): la redazione del Bilancio Sociale (a dicembre 2015 sono stati realizzati 13 BS); l'attivazione del settore editoriale Gesco Edizioni; l'attività di mailing con un indirizzario di oltre 5mila contatti; la gestione del sito web istituzionale gescosociale.it, che registra oltre 12mila contatti mensili, principale veicolo di comunicazione, promozione e diffusione di eventi, notizie e rassegne stampa, costantemente aggiornato; gestione del portale napolclick.it, portale di notizie ed eventi sociali e culturali e

del portale napolicittàsolidale.it; l'apertura di un canale Youtube, gestione dei social network: Facebook di Gesco, Gesco Edizioni, Farepiù, blog di Gesco Formazione, per raggiungere una più larga diffusione dei contenuti della comunicazione in seno alla società civile.

In parallelo a questo lavoro, l'ufficio stampa ha costruito e consolidato nel corso degli anni rapporti stabili con agenzie di stampa (Ansa, Agi, Asca, Redattore Sociale) e testate di settore (Vita), e con il sistema dei media locali: le redazioni delle principali testate cittadine (La Repubblica, Il Corriere del Mezzogiorno, Il Mattino, Il Denaro, Roma e Cronache di Napoli), le emittenti radiofoniche e televisive a diffusione regionale (tra le prime ricordiamo: Radio Club 91, Radio Crc, Radio Kiss Kiss, Radio Marte; tra le seconde: Rai, Telecapri, Canale 21, Napoliv, Canale 8, Canale 9). L'ufficio stampa Gesco ha elaborato mediamente nell'anno considerato tra i 40 e i 50 comunicati stampa non solo per annunciare conferenze stampa, iniziative ed eventi vari ma anche per rappresentare ai media, locali e nazionali, il punto di vista del consorzio su tematiche di attualità sociale. Come strumento trasversale di comunicazione l'ufficio stampa promuove la rassegna stampa quotidiana sui temi di interesse sociale e quella tematica sulle iniziative del gruppo e delle sue cooperative, che confluiscono nella rassegna stampa annuale, presentata al brindisi di fine anno. Per il 2015 sulle attività del gruppo Gesco sono stati pubblicati circa 400 articoli

Le attività editoriali di Gesco sono principalmente rappresentate nella gestione dei due portali on line.

[www.napolicittàsolidale](http://www.napolicittàsolidale.it) è il principale portale di notizie e approfondimento di tematiche sociali, sicuramente della Regione, diffuso attraverso una newsletter trasmessa, a cura della redazione, a un indirizzario mail di oltre 3000 persone e attraverso i contatti del profilo Facebook dedicato.

[www.napoliclick](http://www.napoliclick.it) è un portale giornalistico di informazione quotidiana su eventi, opportunità, iniziative culturali e del tempo libero della città di Napoli. L'intento di Napoliclick è quello di mettere al centro i cittadini, le associazioni e le imprese e promuovere così servizi di qualità gratuiti o a costi sostenibili.

Gesco ha al suo interno le attività di ufficio stampa che realizza una rassegna stampa di settore quotidiana e conferenze stampa per eventi, seminari e convegni organizzati con una frequenza almeno mensile.

L'impegno di Gesco nel campo editoriale si esplica, inoltre, attraverso le attività di **Gesco Edizioni** casa editrice nata nel 2006 e dedicata specificamente ai temi del

terzo settore, dell'economia sociale e del welfare. Essa contempla due linee editoriali: Agendo, pubblicazione di un'agenda annuale legata ad iniziative di carattere sociale e culturale e Agendo Book specializzata in quattro collane: Economia, Storie, Sociale e Ricerca.

Nel 2015 è stata pubblicata l'agenda/libro AgendO 2016 SopraLUOGHI che ha raccontato di luoghi noti e meno noti di Napoli, quelli che sono meta, spesso, solo di viaggiatori solitari o di curiosi. Luoghi che vale la pena visitare, per la loro singolarità e bellezza, ma anche per la loro storia. Ogni anno con la vendita dell'agenda si sostiene un progetto sociale, SopraLUOGHI ha sostenuto le attività del Progetto Spazzacammino per i senza dimora.

Le attività di imprenditoria sociale

Gesco è tra i soggetti più accreditati e all'avanguardia nel campo della definizione, dello sviluppo, della gestione e valutazione di progetti a sostegno dell'economia sociale. Il consorzio ha implementato e diversificato le sue attività principali socio-assistenziali e socio-sanitarie con attività nel campo dell'imprenditoria sociale per coltivare con più forza l'impegno nel sociale ed ampliare l'azione di difesa dei diritti delle persone e di allargamento delle garanzie collettive, provando a dare risposte nuove e non convenzionali ai bisogni dei più deboli e delle persone legate ai suoi valori e principi.

Con il **marchio Fare Più** Gesco ha promosso un Gruppo di Acquisto Collettivo (**GAC**), esperienza di consumo critico che partendo dalla rete del gruppo, circa 20.000 persone che a vario titolo sono legati alla nostra rete, si estende a tutta la comunità. Il GAC Fare Più persegue gli interessi generali della comunità offrendo ai propri soci la possibilità di acquistare beni e servizi, a migliori condizioni rispetto a quelle ottenibili sul mercato.

Sempre con lo stesso marchio è nato Il polo enogastronomico "**Il Poggio**"(inaugurato a gennaio 2016) ristorante, market del cucinato e laboratorio di produzione per la pasticceria, le pizze e il pane. Realizzato in un ex opificio nella periferia di Poggioreale nella logica della rigenerazione urbana e sociale del territorio. Il Poggio è un punto di ritrovo per i giovani e famiglie, può accogliere mostre, ospitare presentazioni di libri, convegni, concerti ed è aperto gratuitamente alle serate musicali dei giovani emergenti. Il progetto si colloca nel solco del lavoro di ricerca in cui Gesco si sta impegnando negli ultimi due anni per promuovere un'idea innovativa e sempre più allargata del welfare, al centro della

quale il lavoro si configura come la più potente politica sociale che possa essere dispiegata. Infatti il Poggio impiega oltre 60 persone tra cui giovani, alcuni provenienti da situazioni di disagio, immigrati e ragazzi con sindrome di Down, molti diplomati in istituti alberghieri napoletani. Presto saranno promossi anche corsi di formazione dedicati completamente alle professioni del settore cucina ed enogastronomia.

Trasporto e mobilità è l'altro settore emergente del Consorzio promosso con il **marchio Amicar**. A luglio 2015 è stato avviato un servizio di trasporto a chiamata di sostegno alla mobilità per le persone disabili o a ridotta autonomia che hanno la possibilità di prenotare vetture opportunamente attrezzate e con personale qualificato in piena autonomia. Il servizio è gestito da una centrale operativa che funziona tutti i giorni sulle 24 ore. Nel 2016 è partito anche un servizio di mobilità condivisa e sostenibile su auto elettriche con il marchio Amicar Sharing, progetto di mobilità sostenibile che ha l'obiettivo di mettere in campo azioni per la solidarietà sociale, con particolare riguardo alla tutela ecologica ed ambientale. Il progetto prevede l'uso di car e van sharing elettriche e di ausili multimediali collocati in più aree della città di Napoli funzionali all'uso dei veicoli e all'espletamento di pratiche amministrative a Km zero. Le vetture dispongono di sistemi di navigazione e di infomobility interattivi per la fruizione del territorio e per una navigazione urbana assistita.

Gli Stakeholders

Nel lavoro di costruzione del bilancio sociale Gesco coglie l'occasione per coinvolgere tutte le persone che, a vario titolo, hanno contatti con il gruppo (**approccio multistakeholder**) in un percorso di partecipazione democratica e di valutazione del lavoro svolto e dei risultati conseguiti.

Gesco si impegna con la certificazione SA8000:08 a rispettare i principi e i requisiti che la norma indica con precisione e che costituiscono lo standard più diffuso a livello mondiale per la responsabilità sociale di un'azienda, con particolare riferimento ai diritti umani e sociali.

In particolare la nostra si realizza in precisi obiettivi strategici per la sua attuazione:

- mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale e della certificazione del

Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale con riferimento, rispettivamente, alle relative norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e SA8000:08 ;

- pianificazione scrupolosa e controllo puntuale delle attività aziendali con particolare riferimento al rispetto dei requisiti qualitativi;
- accettazione delle sole commesse per le quali possa essere assicurato il completo rispetto dei requisiti qualitativi e delle norme e regolamenti vigenti, in funzione del know-how e delle risorse aziendali;
- ricerca, valutazione ed attenta sorveglianza dei fornitori di prodotti e servizi ritenuti critici per la qualità di quanto realizzato e per la prestazione ambientale. Si imposta con essi, infatti, un rapporto di reciproca collaborazione e fiducia per consentire il miglioramento continuo dell'azienda e del suo sistema di fornitura, considerando i fornitori come partner non solo per la realizzazione delle attività aziendali ma anche per la responsabilità sociale;
- rafforzamento del grado di soddisfazione dell'utente, attraverso una gestione analitica delle informazioni provenienti dalle indagini periodiche;
- diminuzione dei rischi ambientali correlati ad un'inadeguata manutenzione degli strumenti in dotazione e attenta gestione dei rifiuti derivanti dall'esercizio dell'attività, affinché possa essere dato un contributo efficace al recupero e/o smaltimento attraverso gli strumenti di legge.
- miglioramento delle condizioni di lavoro e riduzione dei rischi per gli operatori, anche in termini di attenzione alla qualità delle relazioni interne (ambienti, orari di lavoro, retribuzioni);
- incremento della competenza del personale attraverso la formazione e l'aggiornamento per ciascuna delle attività aziendali, considerando ciò una risorsa strategica che garantisce il rispetto dei diritti del lavoratore e promovendone lo sviluppo professionale e personale;
- ottimizzazione dei consumi energetici e dell'uso dei materiali tecnici ed ausiliari;
- rispetto dei requisiti miranti allo sviluppo di un ambiente di lavoro socialmente responsabile in termini di: ambiente e sicurezza sul lavoro, orario, discriminazione, retribuzione, libertà sindacale, crescita professionale.

Gli Stakeholders interni ed esterni

Con il termine "stakeholder" identifichiamo tutti quei soggetti interni ed esterni a Gesco che hanno un interesse nei nostri confronti e che si concretizza principalmente in una serie di attese, esigenze informative, interessi di natura economica.

Nella redazione del Bilancio Sociale si stabilisce con gli stakeholders un rapporto dinamico a partire dalla identificazione di standard qualitativi e di performance da monitorare e accrescere, sia dal punto di vista economico che etico-sociale.

Nel percorso di costruzione del Bilancio Sociale è costante il coinvolgimento dei principali interlocutori: soci (cooperative, imprese e associazioni), dipendenti e collaboratori, soci delle cooperative, destinatari dei servizi, partner di progetto, committenti, società civile, movimento cooperativo, fornitori, enti di ricerca e università, media, amministrazioni locali.

I nostri principali portatori d'interesse possono suddividersi in due categorie rispetto alle relazioni che li caratterizzano:

- *gli stakeholders interni* ovvero quei portatori d'interesse coinvolti direttamente o capaci di influenzare i processi decisionali e in ogni caso il processo di produzione dell'attività/servizio;
- *gli stakeholders esterni* ovvero quei portatori d'interesse che non sono direttamente coinvolti nei processi produttivi, ma in grado di condizionarli.

A sua volta ogni categoria è suddivisa in altre sottocategorie che fanno riferimento a figure concrete.

Tra gli stakeholders interni, ruolo prioritario è svolto dal personale. Nei confronti del personale la responsabilità sociale si manifesta nel garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori, nell'assicurare un buon clima aziendale e nel rispetto di una serie di regole e principi etici.

STAKEHOLDERS INTERNI



STAKEHOLDERS ESTERNI



CAPITOLO 2

LA RESPONSABILITA' SOCIALE - I principi della SA 8000:28: requisiti e azioni

Le Risorse Umane

Gesco, ispira i propri comportamenti a principi di interesse generale, valutando le conseguenze del proprio operato sugli interlocutori di riferimento, all'interno ed all'esterno del Gruppo. Questo comporta la necessità di creare un ambiente di lavoro tale da permettere il continuo miglioramento della qualità della vita aziendale, la crescita delle professionalità ed il coinvolgimento delle persone. Aderire ai principi della Responsabilità Sociale significa condividere la cultura aziendale: le scelte, i risultati, e gli obiettivi da raggiungere. Responsabilità Sociale significa per Gesco, affinare la capacità di gestire efficacemente le problematiche d'impatto generale, di rispondere alle aspettative del territorio di concerto con le istituzioni locali e con i cittadini tutti, contribuire alla diffusione delle buone pratiche d'impresa.

Le relazioni tra Gesco ed i lavoratori sono regolate dallo Statuto, dal regolamento aziendale, dal CCNL, dal manuale SA8000:08 , dai sistemi di qualità adottati nei servizi, dagli atti deliberativi dell'Assemblea dei Soci, dal CdA e dagli organismi tecnici. La responsabilità sociale nei loro confronti si afferma nel rispetto delle regole e della persona, nel coinvolgimento, nell'informazione, nella formazione e nella volontà di crescita continua delle competenze e della professionalità di ciascuno. Il Consorzio Gesco ha voluto intraprendere il percorso di certificazione SA8000:08 , fermamente convinto dell'importanza di un riconoscimento ufficiale che garantisse in modo oggettivo e verificabile lo svolgimento dell'attività secondo criteri di responsabilità sociale. Gesco ricerca la partecipazione attiva ed il coinvolgimento concreto degli operatori nell'applicazione del sistema di responsabilità sociale, mediante un'opera costante di formazione e sensibilizzazione riguardo alle tematiche socialmente ed eticamente rilevanti.

RICHIESTE LAVORATORI

IL GRUPPO D'IMPRESA SOCIALI GESCO PROPONE

lavoro qualificato, stabile, non precario, equamente retribuito;

impegno serio e rigoroso nel lavoro e nel rispetto dei principi etici e professionali di riferimento;

valorizzazione professionale e possibilità di partecipazione al governo dell'impresa;

impegno alla partecipazione attiva ai momenti della vita del Consorzio;

uso equo e trasparente delle risorse;

condivisione della visione etica e programmatica dell'Azienda relativamente all'uso delle risorse;

tutela della salute, del proprio progetto di vita, della propria dignità.

impegno a favorire una visione d'insieme e l'azione di gruppo e collettiva. Pratiche di conciliazione.

Nel dare risalto al rispetto dei principi della Norma SA8000:08 , che dettano i requisiti per la Responsabilità Sociale dell'Azienda, si prediligono, nei dati che di seguito sono presentati, le azioni attuate per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento del personale interno alla struttura organizzativa dell'Azienda.

La struttura organizzativa di Gesco si compone di personale che ha una funzione centrale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Pertanto, tutto il personale aziendale è stato coinvolto direttamente nella costituzione e nell'implementazione del sistema SA8000:08 . E' stato inoltre eletto dai lavoratori un Rappresentante dei Lavoratori per la SA8000:08 con il ruolo di interfacciarsi con chi si occupa del Sistema di Gestione su tutti gli aspetti relativi alla responsabilità sociale.

Il management

La gestione delle attività burocratiche amministrative del Consorzio Gesco avviene in una sede centrale, divisa per aree funzionali: amministrazione, progettazione, coordinamento dei servizi, comunicazione; ufficio stampa, scuola di formazione, sviluppo, guidate da figure dirigenziali qualificate e competenti.

Tab. 1 - Composizione management

	M	F
Consiglio di Amministrazione	10	2
Assemblea dei soci	33	13
Collegio sindacale	3	----
Dirigenti di Area	7	4

Il personale del consorzio

Le risorse umane del Gruppo Gesco, al 31 dicembre 2015 sono composte da circa **2344** lavoratori, impiegati a vario titolo nelle attività del gruppo e di circa **3550** persone socie.

Oltre il 60% del personale, impiegato a vario titolo nelle attività del gruppo ha un contratto di lavoro dipendente. Sostanzialmente stabili i profili professionali, tra cui si nota la predominanza di assistenti di base e operatori sociali e socio sanitari.

Di tutto il personale del gruppo Gesco 85 persone, 21 uomini e 64 donne sono direttamente contrattualizzate dal Consorzio.

Un rapido confronto con il totale dell'organico dell'anno precedente evidenzia un significativo incremento del personale per l'anno 2015 di circa 42 unità impegnate in attività svolte in esterno. Dai dati presentati nella distribuzione seguente (Fig 3) , emerge la tendenza ad un costante aumento della presenza di personale femminile nel rispetto di una politica delle pari opportunità perseguita da sempre da Gesco.

Tab. 2 - Le risorse umane contrattualizzate da Gesco 2014-2015

	2014	M	F	2015	M	F
Dirigenti	7	6	1	6	5	1
Quadri	2	1	1	0	0	0
impiegati	34	6	28	26	6	20
Operatori O.S.A.	0	0	0	53	10	43
Totale	43	13	30	85	21	64

Fig. 2 - Risorse umane contrattualizzate Gesco 2014-2015

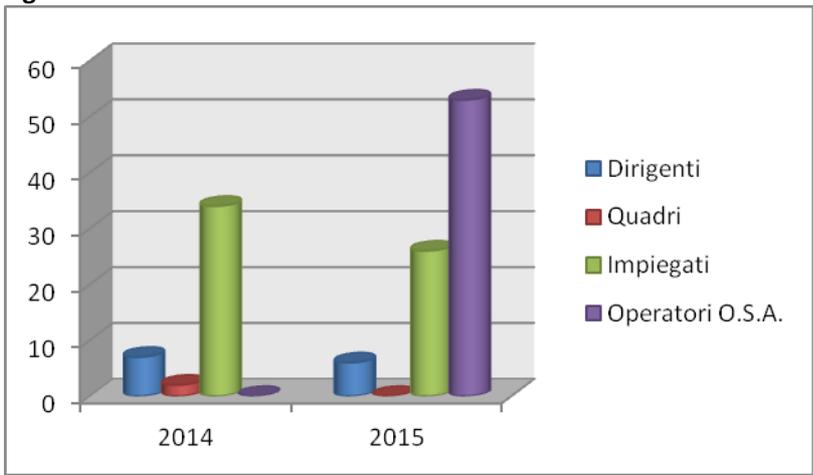
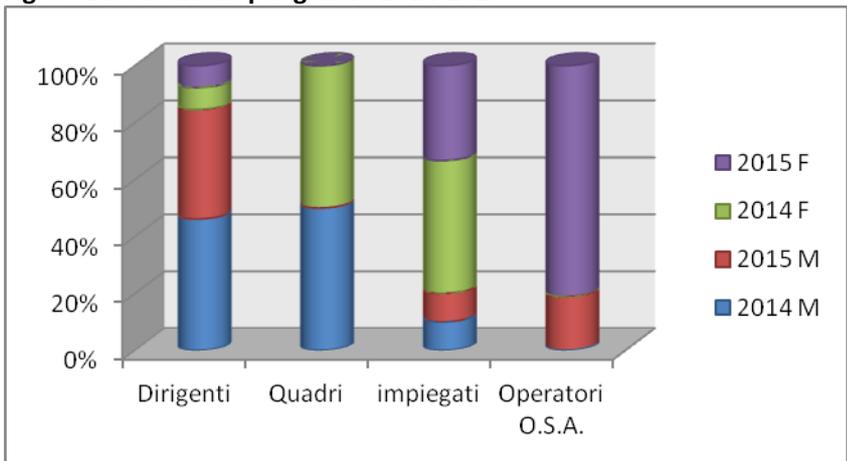


Fig. 3 - Distribuzione per genere 2014-2015



I dati sotto riportati rappresentano la composizione dell'organico del consorzio, classificato per fasce d'età, ed evidenziano subito come l'età dei dipendenti non scenda in nessun caso al di sotto dei diciotto anni, coerentemente con i principi di Responsabilità Sociale, oltre che con la

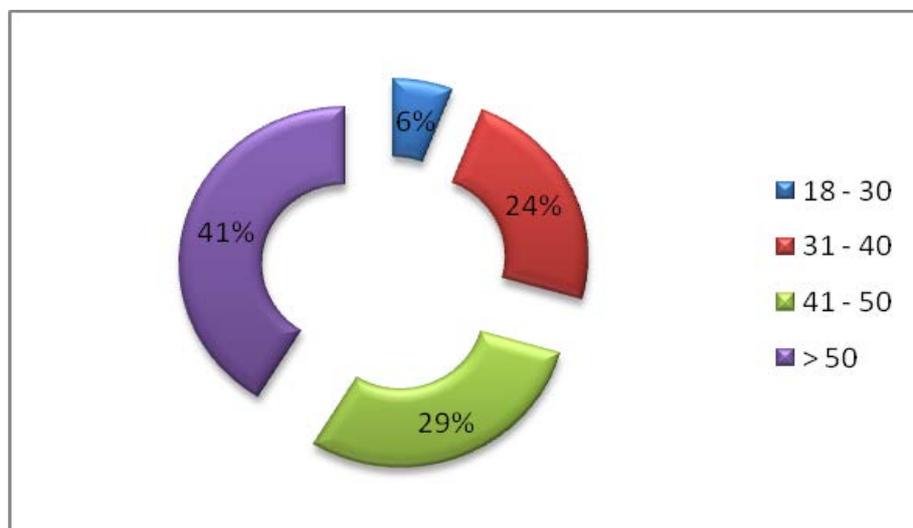
normativa vigente in materia, posti a base delle nostre scelte di politica aziendale.

Tab. 3 - Ripartizione del personale per fasce d'età anno 2014-2015

Età in anni	Totale 2014	M	F	Totale 2015	M	F
18 - 30	5	—	5	5	2	3
31 - 40	15	2	13	20	3	17
41 - 50	11	3	8	25	7	18
> 50	12	8	4	35	10	25
Totale v.a.	43	13	30	85	22	63

Dall'insieme dei dati riportati nel grafico 4 si desume che le fasce di età 31>40 e 41>50 anni, sono quelle dove troviamo anche il maggior numero del personale impiegato, confermando così la presenza di professionalità consolidate.

Fig. 4 -Distribuzione per fasce di età in percentuale del personale anno 2015



Livello contrattuale

Significativi sforzi sono stati rivolti da Gesco, nel tempo, alla tutela e al consolidamento dei diritti dei lavoratori del gruppo, sono state infatti intraprese significative esperienze rivolte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, a consolidare le tutele contrattuali previste dal contratto collettivo nazionale degli operatori sociali e a migliorare i livelli salariali, e laddove possibile, a garantire la stabilità e la continuità del lavoro.

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, i dati riportati in tab 9 evidenziano che le tipologie contrattuali più utilizzate all'interno del consorzio Gesco sono a tempo indeterminato sia full-time che part-time.

Analizzando l'inquadramento contrattuale, invece, si rileva che nel 2015 la maggioranza dei lavoratori subordinati è inquadrata nelle categorie C1 rappresentando circa il 68%.

Tab. 4 - Ripartizione personale per livelli

Anno	Categoria											Tot	
2014	2	1	11	1	9	9	1	2	1	2	4		43
	A1	B1	C1	C2	D1	D2	D3	E1	Eq2	E2	F1Q		
Anno	Categoria											Tot	
2015	2	2	58	2	4	9	1	2	---	---	5		85
	A1	B1	C1	C2	D1	D2	D3	E1	Eq2	E2	F1Q		

Il personale è distribuito per aree funzionali, prevalentemente nell'area amministrativa e con una significativa percentuale di personale (tab ...) distribuito tra strutture e uffici dislocati all'esterno della sede centrale di Gesco.

Tab. 5 - Ripartizione personale per tipologia contrattuale anno 2014-2015

Tipologia Contrattuale	tot 2014	M	F	tot 2015	M	F
FT tempo indeterminato	25	9	16	25	11	14
FT tempo determinato	---	---	---	---	---	---
PT tempo indeterminato	6	---	6	58	9	49
PT tempo determinato	2	---	2	---	---	---
Collaborazioni a progetto	8	2	6	1	1	---
prestazioni professionali	2	2	---	1	1	---
Totale v.a.	43	13	30	85	22	63

Tab. 6 - Ripartizione personale per aree funzionali anno 2014-2015

Tipologia Contrattuale	tot 2014	M	F	tot 2015	M	F
Area amministrativa	9	3	6	8	2	6
Area gara e contratti	3	1	2	3	1	2
Ufficio coordinamento	6	2	4	5	1	4
Area della comunicazione	7	0	7	4	0	4
Area formazione	3	0	3	1	0	1
Area promozione e sviluppo	1	1	0	1	1	0
Area commerciale	1	1	0	1	1	0
Altro (strutture o postaz. esterne)	13	5	8	62	16	46
Totale v.a.	43	13	30	85	22	63

Anzianita' aziendale

Circa il 32% dei dipendenti sono occupati da oltre 5 anni (tab.5) e rappresentano, da un lato, la capacità dell'azienda di attrarre e trattenere presso di sé il personale, dall'altro un forte senso di appartenenza alla realtà aziendale da parte del personale.

Tab. 7 - Ripartizione per anzianità aziendale

	tot 2014	M	F	tot 2015	M	F
fino a 5 anni	13	3	10	56	11	45
da 6 a 15 anni	30	10	20	27	9	18
oltre 15 anni	---	---	---	2	2	---
Totale v.a.	43	13	30	85	22	63

Malattia

Di seguito, riportiamo i dati relativi ai permessi per malattia registrati nel corso del 2015 e confrontati con quelli del 2014.

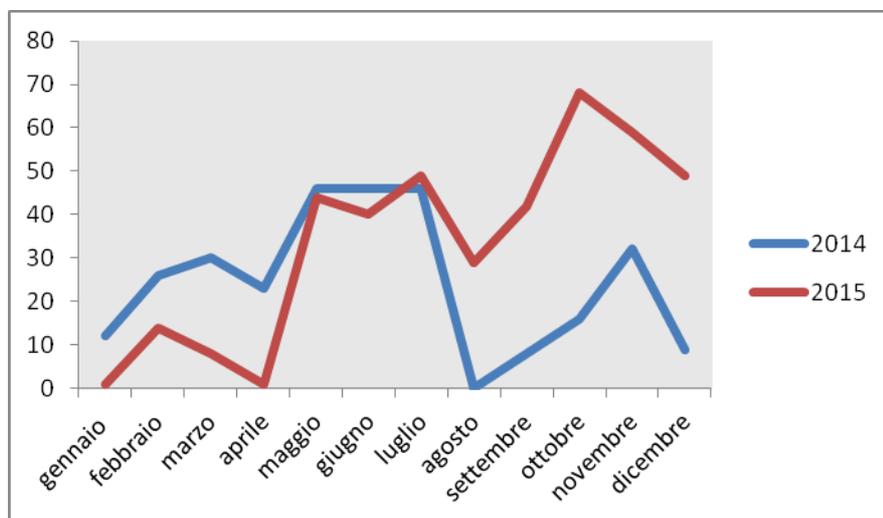
Tab. 8 - Distribuzione gg malattia 2014 - 2015

2014 GIORNI DI MALATTIA												
gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	totale
12	26	30	23	46	46	46	0	8	16	32	9	294

2015 GIORNI DI MALATTIA												
gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	totale
1	14	8	1	44	40	49	29	42	68	59	49	404

Nel 2015 l'azienda ha erogato ai suoi dipendenti circa 994 gg di ferie e 128 gg di permessi retribuiti inclusi permessi studio, visite mediche, lutto, permessi elettorali e sindacali. I dipendenti di Gesco hanno usufruito, inoltre, in totale di 411 giorni per la L.104.

Fig. 5 - Andamento mensile giorni di malattia 2014 - 2015



Nella fig. 5 è delineato, invece, il confronto dell'andamento mensile dei giorni di malattia per gli anni 2014 e 2015 dove è evidente un significativo incremento del totale dei giorni di malattia usufruiti dai dipendenti nel 2015, dovuto anche all'incremento delle risorse umani presenti nell'anno considerato. Infatti, l'andamento mensile dei giorni di malattia rappresentati dal grafico, ci indica una media mensile in flessione 24,5 giorni di malattia per tutto il 2014 rispetto al 2015 che vede, invece, un incremento della media mensile pari a 33,7gg. Se andiamo a considerare, invece, l'andamento mensile del singolo anno avremo un minimo di giorni di malattia utilizzati (2014 di 0 e nel 2015 di 1) a fronte di un massimo di utilizzo nell'anno dei giorni di malattia che per il 2014 è di 46 giorni e per il 2015 di 68 gg.

Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva

Gesco assicura, nell'ambito dei vincoli contrattuali assunti dai lavoratori, il pieno diritto ad aderire ai sindacati di loro scelta e alla contrattazione collettiva, infatti, per è di fondamentale importanza garantire ai lavoratori la tutela dei loro diritti. Pertanto Gesco s'impegna a sostenere la piena libertà dei lavoratori ad aderire a manifestazioni di piazza o di costituire comitati interni, rifiutando qualsiasi forma di discriminazione per l'appartenenza ad associazioni sindacali. Perseguire quest' obiettivo ha comportato per l'anno considerato un accrescimento delle adesioni a sindacati di propria scelta da parte dei lavoratori, nonché l'aumento dei rappresentanti sindacali.

Nel 2015 sono stati realizzati diversi incontri sulla Responsabilità Sociale con tutti i lavoratori del Consorzio e il materiale d'informazione è diventato parte integrante, insieme al Codice Etico, alla procedura dei reclami, al regolamento interno e ad un estratto del CCNL relativo ai provvedimenti disciplinari, di un documento da consegnare al lavoratore all'atto della sottoscrizione del contratto.

OBIETTIVO	AZIONE	PERIODO	INDICATORI
- Favorire maggiore presenza dei sindacati e dei loro rappresentanti	- Accordare più incontri riservati al personale con o senza la presenza dei sindacati	Entro Dicembre 2016	- N. di nuovi iscritti al sindacato
- Migliorare la percezione dei lavoratori in merito al clima aziendale	- Realizzare un'indagine di customer satisfaction con la somministrazione di un questionario per valutare la soddisfazione del personale		- n. di questionari somministrati al personale per valutare la soddisfazione

Lavoro minorile

Il Gruppo Gesco non ammette l'utilizzo di lavoro infantile e riconosce lo studio come uno dei fattori principali dello sviluppo psico-fisico degli adolescenti: di conseguenza si impegna ad impiegare solamente personale con età superiore ai 18 anni.

Nell'ambito del proprio Sistema di Responsabilità Sociale, Gesco, ha definito una specifica procedura di soluzione nei casi in cui riscontri la presenza di un problema di lavoro infantile presso il proprio gruppo e in generale con i suoi principali stakeholders.

La procedura adottata da Gesco si pone i seguenti obiettivi:

- prevedere le modalità di recupero di bambini trovati a lavorare in situazioni che ricadono nella definizione di lavoro infantile;
- promuovere l'educazione dei bambini e dei giovani lavoratori soggetti ad istruzione obbligatoria;

Allo scopo di sostenere anche con iniziative concrete l'azione di tutela dei minori, Gesco intende dimostrare la propria sensibilità e attenzione verso i problemi che colpiscono i bambini anche attraverso il sostegno economico fornito ad associazioni di volontariato che si occupano della tutela e della promozione dei diritti dell'infanzia nel mondo. Per sensibilizzare la comunità locale sulle tematiche relative ai diritti dei minori sono stati organizzati e/o supportati nel 2015 interventi di lungo termine per l'infanzia con particolare

attenzione all'educazione scolastica e prescolastica, alla salute, alla nutrizione e alla protezione da sfruttamenti e abusi, coinvolgendo le famiglie e le comunità locali, al fine di garantire cambiamenti duraturi nella vita di bambini e bambine.

OBIETTIVO	AZIONE	PERIODO	INDICATORI
Migliorare e favorire iniziative volte a sensibilizzare la comunità locale sulle tematiche relative ai diritti dei minori; Incrementare la collaborazione professionale con associazioni del territorio.	- Organizzare e promuovere interventi a favore dell'infanzia; - Offrire la disponibilità ad iniziative di collaborazione con altri percorsi di formazione professionale	Entro Dicembre 2016	- Numero di iniziative sostenute - Numero di collaborazioni intraprese

Informazione

Gesco, oltre a rifiutare il ricorso a qualsiasi forma di coercizione nei confronti del proprio personale, privilegia da sempre l'utilizzo di forme contrattuali atte a garantire la stabilità e la continuità del posto di lavoro. Il lavoro deve essere prestato volontariamente, sulla base di regole chiare e del rispetto reciproco tra le parti coinvolte. L'informazione, quindi, gioca un ruolo fondamentale nel garantire il rispetto di questa norma.

Gesco è costantemente impegnato a far sì che tutti i suoi dipendenti siano pienamente consapevoli dei diritti e dei doveri derivanti dal loro contratto di lavoro.

Tali informazioni vengono fornite:

- in fase di selezione: in questa fase sono fornite informazioni sulla mansione, sul tipo di contratto e sull'inquadramento;
- in fase di assunzione: al momento della firma del contratto attraverso la consegna del Codice Etico, della procedura dei reclami, del regolamento interno e di un estratto del CCNL relativo ai provvedimenti disciplinari.

Quotidianamente: l'ufficio Risorse Umane è sempre disponibile a rispondere a qualsiasi domanda dei lavoratori in merito ai loro diritti e doveri e consente di consultare ed avere informazioni sul contratto di lavoro.

Gesco non ammette che il lavoro prestato dalle persone che impiega sia ottenuto dietro minaccia di una qualsiasi penale. Nessun lavoratore ha mai lasciato in deposito in azienda denaro o originali di documenti, che possano essere utilizzati in forma di ricatto. Non è inoltre ammessa alcuna forma di traffico di esseri umani, tramite reclutamento, trasferimento o alloggio di persone mediante alcuna forma di coercizione o raggio.

Nel 2015 il Gruppo Gesco non ha per nessun motivo utilizzato metodi coercitivi per costringere i lavoratori all'esercizio delle proprie funzioni e non ha registrato alcun reclamo.

Misure in favore dei dipendenti

Gesco ha tra i propri obiettivi quello di favorire un ambiente di lavoro sempre più sereno e stimolante sotto il profilo professionale.

Nel corso degli ultimi anni Gesco nell'intento di promuovere sempre più un comportamento eticamente corretto nei confronti dei soci e del personale, ha promosso una serie di iniziative finalizzate al miglioramento della qualità della vita di tutto il personale. Alcune iniziative riguardano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, altre tendono a realizzare benefici economici concreti agli operatori e alle loro famiglie. Tra le iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, si sostiene la flessibilità di orario per il personale dipendente attraverso diversi strumenti:

- ✎ banca delle ore*
- ✎ agevolazione del part-time sia orizzontale che verticale*
- ✎ flessibilità in entrata e in uscita*
- ✎ orario compatto*
- ✎ lavoro a domicilio*
- ✎ permessi aggiuntivi*
- ✎ congedi parentali*
- ✎ possibilità di aspettativa non retribuita*
- ✎ Buoni pasto in convenzione con il ristorante/mensa Il poggio*

✎ Buoni gratuiti per parcheggio

✎ Cellulari aziendali con chiamate gratuite lista dipendenti

Il consorzio Gesco da tempo ha avviato una politica attenta alle esigenze non solo dei propri dipendenti ma anche di quanti hanno con il consorzio rapporti meno strutturati, tra le iniziative intraprese ci sono quelle di sostegno al reddito familiare attraverso :

- prestiti agevolati con Banca Etica: mutuo 1° casa, piccoli prestiti, scoperto di c/c, microcredito per piccoli progetti imprenditoriali per il coniuge o i familiari;
- la costituzione di un Gruppo di Acquisto Collettivo;
- Assicurazione sanitaria Cesare Pozzo Sistemi d'Integrazione Sanitaria.

OBIETTIVO	AZIONE	PERIODO	INDICATORI
Migliorare la percezione dei lavoratori in merito al clima aziendale Migliorare la fidelizzazione del personale.	- Realizzare un'indagine di soddisfazione del personale con la somministrazione di un questionario ad hoc - prevedere forme di sostegno e di riconoscimento con lo scopo di aiutare quei soci lavoratori in difficoltà	Entro Dicembre 2016	- Indice medio di qualità della soddisfazione del personale - anticipi su T.F.R. - Numero Reclami

Salute e Sicurezza

La sicurezza dei dipendenti è stata sempre affrontata da Gesco con serietà ed attenzione e migliorata nel tempo. Per ottenere questo obiettivo il Consorzio provvede a dare al proprio personale adeguata formazione ed informazione sul tema della salute e sicurezza. Garantisce, inoltre, ai propri lavoratori un luogo di lavoro sicuro e salubre ed ha intrapreso adeguate misure per prevenire incidenti e danni alla salute che possano verificarsi in relazione al lavoro, minimizzando per quanto sia ragionevolmente praticabile, le cause di pericolo inerenti l'ambiente di lavoro.

Gesco è impegnata in modo concreto in questo attraverso:

- la stesura del documento di valutazione dei rischi, ai sensi del **D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, che ha lo scopo di effettuare la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza. Il documento viene aggiornato periodicamente laddove si verificano significativi mutamenti. La valutazione dei rischi è effettuata da Gesco con la collaborazione del medico competente, per quanto di sua competenza, dal servizio di prevenzione e protezione ed il coinvolgimento preventivo del rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza. Per la redazione del documento si procede alla individuazione delle attività lavorative e ad ogni singola fase sono attribuiti i rischi: indotti sul lavoratore dall'ambiente esterno e conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature connessi con l'utilizzo di sostanze, preparati o materiali pericolosi per la salute;
- adeguata formazione a tutti i lavoratori in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (come stabilito dagli art. 36 e 37 del D.Lgs 81/08): in particolar modo nel caso di ingresso di nuovi lavoratori o per cambiamento delle mansioni di quelli già dipendenti con consegna di materiale didattico/informativo predisposto ad hoc. Nel 2015 si sono svolte due riunioni sulla sicurezza sensibilizzando gli operatori sui rischi nei luoghi di lavoro e sulla necessità di attuare un' attenta prevenzione;

- l'impegno, ove possibile, ad utilizzare prodotti eco-compatibili o che abbiano il minor impatto ambientale possibile, compatibilmente con le esigenze connesse alle attività;
- informazioni rivolti ai cittadini, ove richiesto, per comprendere al meglio l'impatto ambientale (sia esso positivo che negativo) delle proprie attività di erogazione dei servizi, individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare una influenza sui comportamenti e sulle prestazioni ambientali.



OBIETTIVO	AZIONE	PERIODO	INDICATORI
<ul style="list-style-type: none"> - Prevedere una procedura documentata per la valutazione periodica dei rischi per la salute e sicurezza sul lavoro - Garantire a tutti i lavoratori adeguata informazione in tema di salute e sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare la conservazione e il rinnovo di licenze e/o certificati così come richiesto dalla legge - predisporre la consegna di materiale didattico/informativo ad hoc 	Entro Dicembre 2016	<ul style="list-style-type: none"> - n. di licenze e/o certificati rinnovati - n. di materiali informativi - n. ore di formazione su temi di sicurezza e salute

Il consorzio Gesco monitora costantemente l'andamento degli **infortuni** del proprio personale. Per quanto riguarda il tasso di infortunio, il sistema di gestione per la sicurezza mantiene monitorato in particolare un indicatore *l'indice di incidenza* convenzionalmente $n. \text{ infortuni} \times 1.000/n. \text{ lavoratori}$. Nel 2015 sono stati contabilizzati 66 gg d'infortunio.

Discriminazione

Il Consorzio rifiuta ogni forma di discriminazione e garantisce pari opportunità ed equità di trattamento a tutti i dipendenti indipendentemente da sesso, religione, provenienza, orientamento sessuale, appartenenza sindacale o affiliazione politica.

A tale scopo Gesco provvede a:

- effettuare la selezione del personale tenendo in sola considerazione elementi oggettivi quali qualifiche, titoli di studio o istruzione ed esperienza rapportati alle funzioni da ricoprire;
- corrispondere le retribuzioni ad ogni lavoratore in base alle mansioni svolte da ciascuno nel rispetto di quanto previsto nel CCNL della cooperazione sociale.
- garantire la formazione a tutti i dipendenti;
- effettuare le promozioni o le mobilità verticali in base alle qualifiche raggiunte, alle capacità dei singoli e in base alle necessità organizzative e gestionali.

Gesco garantisce pari opportunità e non attua né permette interferenze di alcun tipo nella vita privata dei dipendenti, che sono liberi di seguire principi o pratiche connessi alla loro razza, ceto, origine o religione. I dipendenti del Gruppo Gesco sono a conoscenza della possibilità di sporgere reclami anche in forma anonima alla Direzione, mediante la "cassetta reclami e suggerimenti", direttamente all'Ente di Certificazione o al proprio rappresentante per la SA8000:08 .

I principi di democraticità e di uguaglianza sono garantiti anche attraverso la presenza delle donne nell'organico del Consorzio. In realtà, la presenza femminile non solo non manca ma è addirittura di gran lunga più elevata rispetto a quella maschile. E le ragioni di ciò risiedono essenzialmente nella

tipologia delle prestazioni offerte dal Gruppo, che per la loro natura di servizi alla persona (cura ed assistenza) meglio si prestano ad essere fornite dalla figura femminile, come del resto testimonia il fatto che già in sede di prima valutazione dei curricula l'offerta di lavoro femminile è di gran lunga superiore a quella maschile.

Fin dalla sua costituzione il Consorzio ha ricoperto un ruolo davvero importante nel promuovere e favorire l'integrazione lavorativa delle donne che al 31 dicembre 2015 rappresenta ben il 70% dell'intero organico aziendale.

La presenza delle donne è assicurata in tutte le categorie contrattuali anche se risulta essere scarsa a livello dirigenziale.

OBIETTIVO	AZIONE	PERIODO	INDICATORI
<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare la presenza femminile anche nelle categorie dirigenziali - Nell'ambito del requisito discriminazione l'organizzazione si ripropone ancora il mantenimento dello standard raggiunto. 	<ul style="list-style-type: none"> - incrementare la presenza femminile anche nelle categorie dirigenziali - l'organizzazione intende riproporre lo stesso obiettivo anche per l'anno 2016 	Entro Dicembre 2016	<ul style="list-style-type: none"> n. donne presenti in cariche dirigenziali - Esito verifiche semestrali - N° reclami

Pratiche disciplinari

Gesco non assume condotte lesive della dignità dei lavoratori e bandisce in modo assoluto forme di abuso fisico, verbale o di coercizione mentale. Non si sono mai verificati reclami da parte dei dipendenti per abusi fisici, verbali o di carattere sessuale da azienda a lavoratore e fra i lavoratori stessi.

Le pratiche disciplinari applicabili in caso di controversie sono quelle previste dal contratto. Gesco ha elaborato e consegnato ai propri dipendenti un Regolamento Interno e in ogni caso prima di dare attuazione a eventuali provvedimenti, privilegia il dialogo ed il confronto sull'interpretazione dei fatti. Nessuna sanzione disciplinare è stata presa nel corso dell'anno 2015.

OBIETTIVO	AZIONE	PERIODO	INDICATORI
- Mantenere a livello attuale la problematica, proseguendo nell'attività di coinvolgimento dei lavoratori.	- Informare ai lavoratori sul Regolamento interno e sui contratti.	Entro Dicembre 2016	n. pratiche disciplinari

Orario di lavoro

Il Consorzio si conforma all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale della Cooperazione Sociale. La disposizione effettiva delle ore di lavoro dipende essenzialmente dalla categoria dei lavoratori che possono essere suddivisi in amministrativi e turnisti. Per quanto attiene al lavoro straordinario, è stato sempre nostro preciso orientamento non farne uso, preferendo una più razionale e flessibile organizzazione del lavoro. Ai lavoratori non è richiesto di effettuare un monte ore settimanale superiore a quello contrattualmente stabilito, sebbene possa essere necessario effettuare lavoro straordinario che viene retribuito con una percentuale aggiuntiva stabilita dal contratto.

OBIETTIVO	AZIONE	PERIODO	INDICATORI
- Migliorare il rapporto tra tempi di lavoro e tempi di vita familiare Dei lavoratori	- Sostenere forme di flessibilità dell'orario di lavoro	Entro Dicembre 2016	n. di permessi n. di congedi n. strumenti di elasticità oraria

Retribuzione

Gesco riconosce ai dipendenti i livelli contrattuali e retributivi adeguati al ruolo ed alle mansioni assolte. In nessun caso si eroga un salario per una settimana lavorativa che non sia conforme ai minimi retributivi legali in quanto l'obiettivo minimo è soddisfare i bisogni primari del personale, cercando tramite l'adozione di strumenti premianti di apportare un ulteriore guadagno ai lavoratori.

Si garantisce che:

- la retribuzione venga corrisposta senza alcuna discriminazione;
- le buste paga siano chiare e comprensibili e l'ufficio Risorse Umane sia sempre disponibile per qualsiasi chiarimento o informazione;

- gli stipendi siano regolarmente erogati secondo le modalità indicate dal lavoratore (bonifico bancario o assegno).

Gesco si avvale della collaborazione di una società di consulenza esterna per quanto riguarda la contabilità delle buste paga, che comunque vengono controllate anche internamente per verificarne correttezza e completezza.

OBIETTIVO	AZIONE	PERIODO	INDICATORI
- Sostenere il potere di acquisto delle famiglie dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con le catene di rete per l'acquisto di beni di uso primario; - Convenzioni con centri di medicina preventiva e diagnostica, - Convenzioni con centri per le cure odontoiatriche, pediatriche e specialistiche; - assistenza sociale di sostegno alle famiglie con portatori di handicap e anziani 	Entro Dicembre 2016	- Totale azioni realizzate

I soci del Consorzio

46 associate

A dicembre 2015 il gruppo si compone di **46** soci:

- 36 cooperative sociali sia di tipo A sia di tipo B
- 4 cooperative di produzione e lavoro
- 1 Consorzio ABN A&B network sociale
- 2 Imprese Sociali
- 2 Associazioni di promozione sociale
- 1 Associazione sportiva dilettantistica

Il gruppo mostra un radicamento consolidato su tutto il territorio regionale, anche se la presenza più forte si riscontra nella provincia di Napoli. Circa il 70% dei soci ha sede legale a Napoli e provincia, 5 nella provincia di Salerno, 2 in quella di Benevento, 2 in quella di Caserta e 1 in Lombardia. Ne deriva che circa il 98% dei servizi è dislocato sul territorio campano, in particolare a Napoli e provincia (66%), il restante 2% in Basilicata.

3550 soci

La base sociale dei nostri associati si compone di circa 3.550 soci. Tale risultato è il frutto di situazioni eterogenee: a) investimento di una quota non trascurabile di consorziate nello sviluppo della mutualità interna che ha portato a un continuo incremento del numero di soci dalla costituzione ad oggi di circa 1011 soci lavoratori; b) ingresso nel gruppo di Associazioni di Promozione Sociale con circa 2539 soci: Associazione Fare Più' gruppo d'acquisto, Farsi Strada, Afro Napoli United Associazione Sportiva Dilettantistica.

La base sociale del Gruppo d'impresе sociali Gesco



I Destinatari dei Servizi/Progetti

Beneficiari primi a cui si rivolge la complessa attività del Gruppo sono gli utenti, i destinatari finali dei servizi a cui Gesco offre risposte ai loro bisogni.

Chiarezza, ascolto e partecipazione rappresentano le basi imprescindibili del rapporto che Gesco instaura con i propri utenti.

I principali valori di riferimento nel rapporto con gli utenti possono essere così sintetizzati:

- **Eguaglianza**
Divieto di ogni ingiustificata discriminazione.
- **Imparzialità e continuità**
Obiettività, giustizia e regolarità dell'erogazione dei servizi.
- **Cortesìa e flessibilità**
Valori alla base dei rapporti che il consorzio Gesco intrattiene con gli utenti
- **Partecipazione**
Gesco promuove la partecipazione attiva dei propri utenti nella valutazione del servizio.
- **Efficienza ed efficacia**
Attenzione alla miglior qualità del servizio con le risorse disponibili.

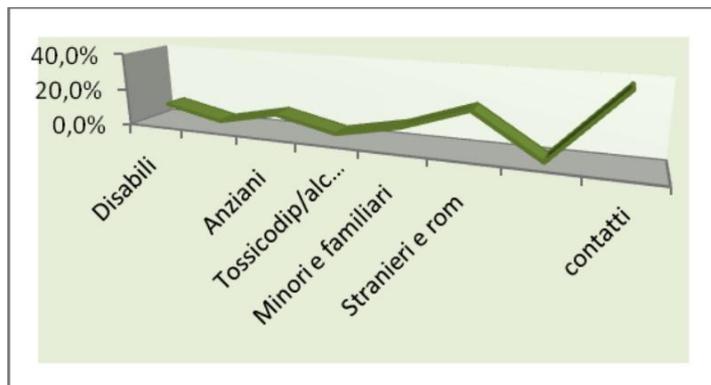
Di seguito, la distribuzione dei nostri principali servizi, classificati sulla base della tipologia delle prestazioni erogate e dell'utenza raggiunta. Tab. 9

Nel 2015 sono stati circa 25.398 mila gli utenti raggiunti di cui circa il 21% sono anziani e disabili.

Tab . 9 - Utenti distribuiti per aree d'intervento

Tipologia di utenti	Domiciliari	Semiresidenziali	Residen/territ.	Servizi per l'infanzia	Inserim. Lav.	Altro	Totale utenza	%
Persone disabili	•	•	•				2699	10,6
Sofferenti psichici		•	•		•		957	3,8
Anziani	•	•	•				2736	10,8
Persone dip da droghe e alcool	•				•		905	3,6
Minori e famiglie	•		•	•			2676	10,5
Stranieri e rom						•	5664	22,3
Persone in inserim. Lav.					•		174	0,7
Contatti varia tip. utenza						•	9587	37,7

Fig. 6 - - Distribuzione media utenti raggiunti per tipo di disagio



Fornitori

La politica di acquisto di Gesco si fonda principalmente sullo sviluppo dell'economia locale, attraverso la scelta di fornitori situati sul territorio di riferimento delle attività di Gesco.

In questo modo s'intende favorire lo sviluppo economico e sociale delle comunità residenti presso i territori in cui opera il Gruppo supportando e consolidando la crescita di un tessuto produttivo su cui poter fare affidamento per i piani di sviluppo aziendali.

La scelta dei fornitori si fonda su criteri di qualità, economicità e trasparenza contrattuale, per questo Gesco ha previsto quale requisito vincolante per la qualifica dei propri fornitori l'adesione ai principi della Responsabilità Sociale così come espressi nella norma SA8000:08 .

La SA8000:08 , consente all'azienda certificata, la possibilità di effettuare audit sui fornitori per verificare il rispetto dei requisiti dello standard SA8000:08 .

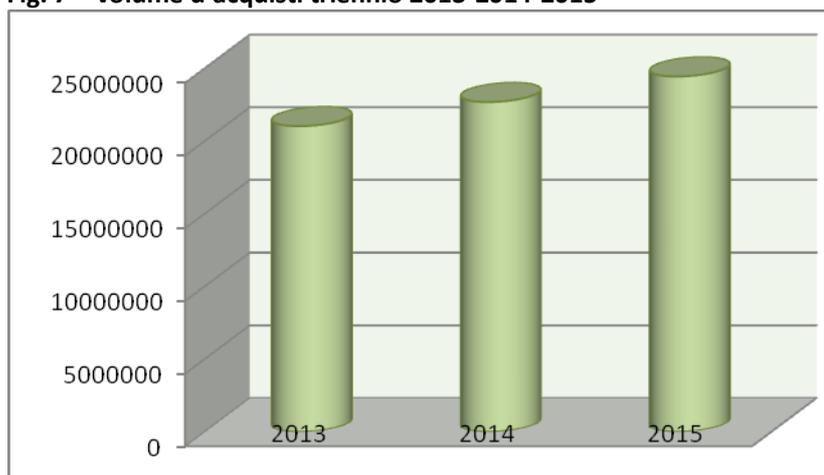
Gesco per individuare i fornitori utilizza i seguenti criteri di priorità:

- entità del fatturato
- continuità della fornitura
- ambito territoriale di operatività del fornitore

Qualora si presentassero situazioni difformi rispetto ai principi della norma, il Consorzio concorda con il fornitore opportune azioni di rimedio finalizzate alla risoluzione delle anomalie riscontrate.

La fig..... illustra il fatturato realizzato dai fornitori grazie alle commesse del Consorzio Gesco nell'ultimo triennio **2013 – 2014 - 2015** rispettivamente Euro **21.024.850,82**; Euro **22.684.443**; euro **24.442.387** e come si può osservare si è rafforzata la tendenza che descrive come più o meno costante il volume di acquisti effettuati negli ultimi anni.

Fig. 7 - volume d'acquisti triennio 2013-2014-2015



I fornitori dell'azienda al 31/12/2015 risultavano essere in totale 379, di cui 84 sono stati monitorati ai fini della certificazione SA8000:08 .

Il Responsabile SA8000:08 , nel corso dell'anno 2015, ha proceduto ad avviare adeguata selezione e coinvolgimento dei fornitori: ad essi è stata inviata una lettera con la quale si informava della nostra adesione al sistema di responsabilità sociale SA8000:08 ed espressamente se ne richiedeva l'accettazione attraverso una nota di risposta. È tuttora in corso l'attività di sollecito di quei fornitori che non hanno ancora dato riscontro. Inoltre sono state effettuate verifiche mirate e a campione presso le sedi dei fornitori. Nel corso dell'anno 2015 non si sono avuti nuovi fornitori da sottoporre a qualificazione SA8000:08 . La verifica effettuata sui fornitori non ha rilevato non conformità agli effetti della norma SA8000:08 .

I finanziatori

I rapporti che il Consorzio intrattiene con i propri finanziatori sono basati su criteri d'integrità, rispetto degli accordi contrattuali, trasparenza e tempestività nel fornire le informazioni. Anche per quest'anno d'esercizio non esiste alcun contenzioso con i finanziatori.

La collettività

Pur conservando intatto lo spirito solidaristico e la vocazione alla tutela dei diritti delle persone, alla prevenzione e al contrasto delle forme di sofferenza e disagio sociale, le attività sono oggi rivolte alla promozione del benessere delle persone e alla creazione di occasioni di sviluppo per l'intera collettività. Si tratta di un orientamento strategico che fa leva sul superamento delle contrapposizioni dicotomiche ormai obsolete, come quelle tra disagio e agio, solidarietà sociale e capacità produttiva, in favore di un modello di sviluppo sociale ed economico equo e sostenibile che non comprometta il futuro delle giovani generazioni e valorizzi la partecipazione attiva dei cittadini in vista della costruzione di una società giusta e accogliente, in cui sia possibile conciliare responsabilità personali e collettive.

Reti di relazioni

Gesco, fin dalla sua nascita, ha promosso ed implementato importanti reti territoriali e stretto rapporti di collaborazione con numerosi e qualificati soggetti sociali, del mondo della ricerca scientifica, dell'istruzione e della formazione, dell'associazionismo e del volontariato. Il Consorzio ha costruito negli anni un sistema di offerta a rete diffusa, caratterizzato da un forte radicamento sociale territoriale. L'obiettivo che si è voluto realizzare è stato quello di mettere in relazione le diverse risorse e tipologie di servizi con le articolazioni della domanda, secondo le esigenze e i bisogni individuati nel territorio, assicurando sia il superamento della logica dell'intervento isolato e settorializzato, sia la valorizzazione di apporti sociali nuovi e lo sviluppo delle potenzialità delle comunità. La rete informale in cui è inserito il gruppo invece, non è quantificabile numericamente ma solo in termini di modalità operativa, che viene adottata attivando rapporti e collaborazioni con gli altri soggetti presenti nella comunità dove si realizza un servizio o anche un progetto.

Tale impegno rientra nei programmi di sviluppo di forme di cittadinanza attiva, di promozione sociale e di sviluppo alle organizzazioni civiche, che Gesco ha deciso di sostenere, collaborando sul territorio di Napoli abitualmente con:

enti pubblici ed istituzioni; associazioni, cooperative sociali ed altri enti del terzo settore; aziende per inserimenti lavorativi; centri di formazione, studi e ricerca, università.

Oltre **150** enti pubblici (amministrazioni comunali, provinciali e regionali, ambiti territoriali, aziende sanitarie, università e centri di ricerca)

oltre **350** organizzazioni sociali **in rete** (associazioni di volontariato e cooperative sociali; consorzi di cooperative e fondazioni).

I principali **soggetti istituzionali** con cui il Consorzio ha rapporti e collaborazioni sono: Comune di Napoli con le sue dieci municipalità; ASL NA 1 Centro con i suoi Dipartimenti; Camere di Commercio di Artigianato ed Agricoltura di Napoli; Confartigianato – Federazione Provinciale dell’artigianato di Napoli; Organizzazioni Sindacali (Cgil Cisl e Uil); CIA - Campania Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti Campania; Protezione civile di Napoli; Croce Rossa Italiana; ACLI Napoli; Nuova Associazione Arci – Comitato di Napoli.

I **Partner privilegiati** con cui si collabora formalmente sono: Auser Campania; Rinascita sociale Salam House; Federconsumatori Campania; Associazione Pronto solidarietà; Associazione Jonathan Onlus; Cooperativa sociale Il Camper; Associazione Arcoiris; Consorzio Core, Associazione Il Pioppo, Consorzio Prodos, Legambiente - Circolo “La Gru”; Associazione Dafne; Associazione sportiva Nicolangelo Fetto; Parrocchia Cristo Re; Rione Berlingieri; Istituto comprensivo statale 80° Circolo Didattico “Enrico Berlinguer”; Cooperativa sociale Amira; Cooperativa sociale Il Quadrifoglio; A.I.C.S. (Associazione Italiana Cultura e Sport) Comitato regionale; Scuola Calcio ARCI-UIISP-SCAMPPIA; Cooperativa Sociale ParteNeapolis Onlus; Cooperativa sociale Altro Mondo; Società WWF Oasi - l’Oasi WWF Cratere degli Astroni. **Altre collaborazioni** sono: Fondazione Idis-Città della scienza; Associazione Culturale Megaris, Associazione Culturale Nakote; Associazione Dream Team; Coordinamento Genitori Democratici Onlus; CAD (Centro ascolto disagio) Napoli; Aima Napoli Onlus; Fish Campania; Il Grillo Parlante; Associazione Culturale Pediatri; Associazione Scopriamoci clown; Monastero di Ruviano; Centro giovanile S. Pertini; Centro Asterix; Centro Riciclaggio creativo “Re Mida”; Caritas di Napoli; Azzurra Napoli basket; Palazzetto Polifunzionale Soccavo; Life onlus; Marinai d’Italia - Gruppo di Napoli Marina Militare; Restauratori Napoletani; Viviquartiere; Birrifico artigianale Karma.

CAPITOLO 3

PIANO di MIGLIORAMENTO e SISTEMA DI GESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Azioni Correttive per L'anno 2016

Il gruppo d'impresе sociali Gesco si è dotato di un Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale conforme alla norma SA8000:08 .

Il Sistema è gestito attraverso una dettagliata documentazione che comprende:

- il Manuale della responsabilità sociale, che descrive il Sistema, le attività messe in atto per la attuazione della politica aziendale e la ripartizione dei ruoli e delle responsabilità conformemente a quanto richiesto dalla normativa di riferimento
- le Procedure, elaborate allo scopo di fornire una descrizione dettagliata e documentata delle modalità di svolgimento delle attività che devono essere svolte ai fini della conformità alla norma SA8000:08
- il Registro della normativa, redatto allo scopo di identificare, documentare e garantire un facile accesso alle prescrizioni legali internazionali e nazionali che riguardano i requisiti della norma SA8000:08
- le registrazioni, che danno evidenza che il Sistema è operante e correttamente gestito.

Di seguito le principali attività poste in essere per l'attuazione e il funzionamento del sistema di gestione

La formazione aziendale

Il Gruppo d'impresе sociali Gesco considera rilevante la necessit di perseguire permanentemente l'aggiornamento professionale del proprio personale.

Annualmente viene definito il proprio piano formativo: la formazione  volta a migliorare gli standard principalmente nei settori qualit-ambiente-sicurezza-etica, agevolando cos la crescita degli operatori a tutti i livelli. Per l'anno considerato sono stati realizzati alcuni corsi di formazione e di aggiornamento come il corso/formazione sulla sicurezza della durata di 16 ore dove hanno partecipato circa 83 dipendenti e il corso/formazione FAD - Formazione A Distanza che ha visto la partecipazione di tutti i dipendenti interni al Consorzio per un totale di 28 ore.

La comunicazione

Nel corso del 2015 l'impegno di Gesco nell'attivit di comunicazione ai suoi portatori di interesse si  concretizzata nelle seguenti attivit:

- invio del Bilancio Sociale SA8000:08 2016 a 500 destinatari identificati come stakeholders (dipendenti, soci del gruppo, clienti, fornitori, sindacati, istituzioni locali,);
- pubblicazione del Bilancio Sociale sul sito www.gescosociale.it;
- incontri periodici con il personale aziendale;

Verifiche ispettive interne

Il sistema di gestione della responsabilit sociale  avviato dal 15/7/2013 ed  tenuto sotto controllo attraverso verifiche ispettive interne svolte dalla societ di consulenza *C.I.S.E., organismo di certificazione dei sistemi di Responsabilit Sociale accreditato da SAAS (Social Accountability Accreditation Services)*. Le visite ispettive sono state eseguite nel 2015 attraverso n. 2 audit interni, rispettivamente il 7 gennaio e il 17 luglio.

Il programma di miglioramento

Il riesame, per lo meno annuale, del Sistema di Gestione della SA8000:08 da parte della Direzione aziendale dà luogo ad un Piano di miglioramento per avvicinare sempre più ai requisiti della norma i risultati delle azioni poste in essere per raggiungere gli obiettivi.

Ad ognuno degli impegni che nel loro insieme sono parte integrante della Responsabilità Sociale corrispondono, nella tabella sotto riportata, gli obiettivi fissati per il 2015/2016, le azioni da intraprendere, le risorse e le responsabilità coinvolte, le tempistiche e gli indicatori di misura dei risultati.

Programma di Miglioramento 2016

	Pianificazione di sistema
	Obiettivi e Programmi SA 8000:2008 per l'anno 2016

Obiettivi	Azioni/Attività	Indicatori	Situazione iniziale 31/12/2015	Traguardi e previsione fine lavori (data)	Responsabilità e coinvolti nelle azioni
Diffusione della cultura del lavoro e dell'obbligo scolastico Lavoro Infantile Educativa territoriale Servizio di tutoraggio	<i>pianificazione e conduzione di una campagna di sensibilizzazione sul territorio napoletano contro l'abbandono scolastico e il lavoro minorile attraverso il servizio laboratori di educativa territoriale bandito dal comune di Napoli</i>	<i>N. DI EVENTI REALIZZATI</i> <i>SPONSORIZZAZIONE</i>	<i>IL CONSORZIO NON RICORRE AL LAVORO MINORILE</i> LABORATORIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE QUARTIERE BARRA/ SECONDIGLIANO	<i>ENTRO 12/2016</i> <i>NESSUN PERSONALE CON MENO DI 18 ANNI</i>	<i>PRESIDENZA</i> <i>RSGQ</i> <i>UFF PROGETTAZIONE</i> <i>UFF COMUNICAZIONE</i> <i>RESP. AREA</i> <i>FORMAZIONE</i>
Obiettivi	AZIONI/ATTIVITÀ	INDICATORI	SITUAZIONE INIZIALE 31/12/2015	TRAGUARDI E PREVISIONE FINE LAVORI (DATA)	RESPONSABILITÀ E COINVOLTI NELLE AZIONI
Lavoro obbligato Migliorare i rapporti Interpersonali dei lavoratori e i rapporti con la Direzione	<i>AVVIARE UNA CAMPAGNA DI MONITORAGGIO DEL LIVELLO DI SODDISFAZIONE INTERNO</i> <i>SCALA DI MISURA 1-10 OBIETTIVO >6</i>	<i>N. DI QUESTIONARI SOMMINISTRATI E ANALISI DEGLI INDICI</i>	<i>IL CONSORZIO NON RICORRE AL LAVORO OBBLIGATO</i> <i>RIUNIONE COLLETTIVA SULLE NUOVE ATTIVITÀ E AVVIO MONITORAGGIO SODDISFAZIONE INTERNA</i>	<i>ENTRO 12/2016</i> <i>100% DEI QUESTIONARI SOMMINISTRATI</i>	<i>PRESIDENZA</i> <i>RSGQ</i> <i>UFF PROGETTAZIONE</i> <i>UFF COMUNICAZIONE</i> <i>RESP. AREA</i> <i>FORMAZIONE</i>
Salute e sicurezza Formazione del personale sulle tematiche della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del DL.gs 81/2008 Art 36 – 37 Dlgs 81/2008	<i>PIANIFICAZIONE E COINDUZIONE DI UNA CAMPAGNA DI FORMAZIONE</i>	<i>ATTESTATI CONSEGUITI</i> <i>ORE DI FORMAZIONE EROGATE</i> <i>N. INCIDENTI</i>	<i>RISULTANO EFFETTUATO CORSI FAD</i> <i>ANTINCENDIO</i> <i>PRIMOSOCORSO</i> <i>FORMAZIONE</i> <i>OBBLIGATORIA</i> <i>A TUTTO IL PERSONALE</i> <i>IN CORSO DI COMPLETAMENTO CORSI ART 36/37</i>	<i>ENTRO 12/2016</i> <i>REALIZZAZIONE DEL 100% DELLA FORMAZIONE PIANIFICATA</i>	<i>PRESIDENZA</i> <i>RSGQ</i> <i>UFF PROGETTAZIONE</i> <i>UFF COMUNICAZIONE</i> <i>RESP. AREA</i> <i>FORMAZIONE</i> <i>RSPP</i> <i>RLS</i>

Obiettivi	Azioni/Attività	Indicatori	Situazione iniziale 31/12/2015	Traguardi e previsione fine lavori (data)	Responsabilità e coinvolti nelle azioni
INCENTIVARE LA LIBERTA' DI ASSOCIAZIONE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA <i>Disponibilità settimanale delle aule per almeno 2 ore</i>	<i>RENDERE DISPONIBILI LE AULE PER LE RIUNIONI SINDACALI</i> <i>PREVEDERE UN APPOSITO CALENDARIO DELLE RIUNIONI</i>	<i>N. ASSEMBLEE DEI LAVORATORI</i> <i>N. LAVORATORI ADERENTI A SINDACATI</i>	<i>AD OGGI NON RISULTANO LAVORATORI ADERENTI A SINDACATI</i> <i>SI SONO AVUTE RIUNIONI MENSILI DEI LAVORATORI</i>	<i>ENTRO 12/2016</i> <i>ALMENO 10 ORE DI ASSEMBLE A LIBERA ALL'ANNO</i>	<i>PRESIDENZA RSGQ RSPP RLS RDD</i>
Discriminazione Mantenimento dell'attuale situazione non discriminazione del dipendenti	<i>SOMMINISTRAZIONE DEI QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE INTERNA E PER IL MONITORAGGIO DELLA CONSAPEVOLEZZA DELLA POLITICA DI GESTIONE SA 8000:2008</i> <i>INCENTIVARE L'INGRESSO DELLE DONNE NEI RUOLI DIRIGENZIALI</i>	<i>INDICE NUMERICO QUESTIONARI</i> <i>N. DONNE CON RUOLI DIRIGENZIALI</i> <i>ORE DI FORMAZIONE EROGATE</i>	<i>SI SONO SVOLTE DUE SEDUTE FORMATIVE A LUGLIO E DICEMBRE PER COMPLESSIVE ORE 6</i> <i>IL MONITORAGGIO DEL LIVELLO DI SODDISFAZIONE INTERNA NON RISULTA ANCORA CONCLUSO.</i>	<i>ENTRO 09/2016</i> <i>NESSUNA DISCRIMINAZIONE</i> <i>ALMENO UNA DONNA CON RUOLI DIRIGENZIALI</i>	<i>UFFICIO COMUNICAZIONE E UFFICIO COORDINAMENTO</i>
Pratiche disciplinari Mantenimento dell'attuale situazione di non discriminazione del dipendenti	<i>MONITORAGGIO</i>	<i>N. DI RICHAMI FORMALI</i>	<i>NESSUN RICHIAMO</i>	<i>ENTRO 12/2016</i> <i>NESSUN RICHIAMO FORMALE</i>	<i>PRESIDENZA RSGQ UFF PROGETTAZIONE UFF COMUNICAZIONE RESP. AREA FORMAZIONE</i>
Orario di lavoro Mantenimento delle ore totali di lavoro per adetto	<i>MONITORAGGIO</i> <i>MANTENIMENTO DELLE ORE LAVORATIVE PER ADDETTO</i>	<i>N. ORE DI LAVORO</i> <i>N. ORE DI STRAORDINARIO</i> <i>RISPETTO DEGLI ORARI DI LAVORO</i>	<i>TEMPO PIENO ORE 7:36 / GIORNO</i> <i>2 OPERATORI A 30 ORE/SETTIMANALI</i> <i>5 A 25 ORE/SETTIMANALI</i> <i>NESSUNA ORA DI STRAORDINARIO</i>	<i>ENTRO 12/2016</i> <i>MANTENIMENTO ORE LAVORATIVE</i>	<i>PRESIDENZA RSGQ UFF PROGETTAZIONE UFF COMUNICAZIONE RESP. AREA FORMAZIONE</i>
Retribuzioni Rispetto dei contratti collettivi nazionali – Rispetto dei minimi contrattuali	<i>MANTENIMENTO DEGLI STANDARD RETRIBUTIVI E DELLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALI</i>	<i>REMUNERAZIONE MEDIA PER DIPENDENTE</i>	<i>SI VEDA TABELLA ALLEGATA</i>	<i>MIGLIORAMENTO DEL SALARIO MINIMO CONTRATTUALE ENTRO 12/2016</i>	<i>PRESIDENZA RSGQ UFF PROGETTAZIONE UFF COMUNICAZIONE RESP. AREA FORMAZIONE</i>

CAP. 4 Iniziative sociali

Oltre a perseguire obiettivi di eccellenza e nell'ottica della circolarità delle risorse, la maggior parte delle prestazioni di servizio svolte da Gesco sono direttamente usufruite dalla *collettività*. A tal fine Gesco ha stabilito finalità e iniziative rivolte al territorio di appartenenza, identificando nel radicamento territoriale uno tra i suoi valori fondamentali.

Il Gruppo Gesco considera, un impegno fondamentale e una propria responsabilità morale contribuire al miglioramento della collettività, nell'ambito della quale opera. Inoltre Gesco, si è proposto ed ha realizzato, per l'anno considerato, di individuare organizzazioni nel campo sociale ed ambientale con le quali promuovere delle specifiche iniziative legate all'attività di promozione e sensibilizzazione locale e nazionale favorendo la creazione di reti di partecipazione sociale.

Di seguito le attività e le iniziative di utilità sociale realizzate nell'anno 2015:

Marzo 2015:

Premio Fausto Rossano

Il gruppo di Enti pubblici e privati costituito da: **Gesco**, **AIPA** (Associazione Italiana di Psicologia Analitica di Napoli), **Associazione Cinema e Diritti**, **Festival del Cinema dei Diritti Umani** di Napoli, **AIRSaM** (Associazione Italiana Residenze per la Salute Mentale), **Centro Studi Antonio D'Errico** della ASL Na 1 Centro con il patrocinio dell' **Assessorato alla Cultura e alle Politiche Sociali** del Comune di Napoli, ha organizzato la prima edizione della rassegna cinematografica "**Fausto Rossano per il Pieno Diritto alla Salute**" per ricordare la figura e il lavoro dello psichiatra e psicanalista junghiano Fausto Rossano, scomparso nel 2012. Il premio nasce con il duplice obiettivo di sensibilizzare, attraverso il linguaggio cinematografico e il confronto tra autori, esperti e testimoni, la coscienza sociale alla lotta contro lo stigma e i pregiudizi che circondano la sofferenza psichica nelle sue più varie accezioni e di promuovere la centralità delle persone nei contesti concreti della loro vita. L'iniziativa, inserita nel panorama delle **rassegne cinematografiche a carattere sociale** ha visto oltre 60 film in concorso, fra lungometraggi e corti, realizzati da professionisti e addetti ai lavori, italiani, spagnoli e croati. Quattro i film premiati nelle due categorie (lungometraggi e corti) e 2 menzioni speciali.

Convegno organizzato dall'AMI

Gesco ha sostenuto come media partner il convegno organizzato dall'Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani di Napoli (AMI) con Soroptimist International di Napoli e la partecipazione del liceo classico Sannazaro, dell'Istituto Pontano e del liceo polispecialistico Alfonso Maria de' Liguori di Acerra.

Il convegno ha rappresentato l'atto conclusivo di un progetto sulla violenza di genere è stato avviato dal distretto napoletano dell'AMI ed è ideato dalla presidente Valentina de Giovanni,

con il patrocinio dell'assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Napoli, allo scopo di sensibilizzare al tema e diffondere una cultura della tolleranza e della diversità. Il progetto ha visto la partecipazione di un gruppo di scrittori napoletani.

Convegno La zona grigia:nuove povertà e reti di sostegno sociale

Organizzato dall'Intercral Campania, ha visto la collaborazione del portale Napoli Città Sociale come media partner, e di vari altri enti quali: *Pegaso – Università Telematica, Fondazione AdAstra, Associazione Officina delle Ide, Il Camper Onlus, Federconsumatori Campania, Fondazione Banco delle Opere di Carità, Fondazione Banco Farmaceutico Onlus - Carità in opera contro la povertà sanitaria, Gesco – Gruppo di Imprese Sociali.*

Maggio 2015:

Piattaforma Di Crowdfunding Buona Causa.

L'11 maggio 2015 Gesco ha presentato la partnership con la piattaforma di crowdfunding Buona Causa.org e che sostiene i progetti di valore sociale attraverso lo strumento del finanziamento collettivo. La piattaforma Buonacausa.org è un'iniziativa unica nel suo genere poiché mira a sostenere esperienze dal basso e generare community non solo attraverso la raccolta fondi ma anche offrendo servizi di accompagnamento alle organizzazioni che propongono iniziative e progetti sociali.

"Usolespreco" - protocollo contro lo spreco alimentare.

Gesco-Fare più ha firmato un protocollo d'intesa – sottoscritto tra Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli, QUI Foundation, CSV di Napoli, Fondazione Calabria Etica, Fondazione Banco di Napoli, consorzio di cooperative sociali Proodos, Comunità di S. Egidio, GAL Batir Reggi – che mette al centro dell'accordo una serie di misure di contrasto alla segregazione urbana.

Settembre 2015

Premio Amato Lamberti

IL 2015 ha visto la seconda edizione del Premio Amato Lamberti, dedicato ai temi della legalità e dell'impegno civile. Promosso dall'Associazione Jonathan onlus e da Gesco è sostenuto da Whirlpool-Indesit, con l'obiettivo di valorizzare, attraverso il riconoscimento di esempi concreti e solidali, la responsabilità sociale come modello e strumento di cittadinanza attiva. La seconda edizione ha avuto il sostegno dei ragazzi degli IPM di Nisida e Airola, delle cooperative sociali L'Aquilone Service, Altro Mondo, Eva con Casa Lorena e del laboratorio di pane Lievito Madre.

"La marcia delle donne e degli uomini scalzi"

Svoltasi l'11 settembre a Napoli, Gesco ha aderito alla marcia insieme ad associazioni, cooperative, organizzazioni sindacali, singoli cittadini e cittadine. L'appello "la marcia delle donne e degli uomini scalzi", lanciato da un gruppo di artisti, amministratori, giornalisti ha proposto di manifestare in tutt'Italia in solidarietà dei rifugiati e per la costruzione di un'Europa attenta non solo ai mercati ma anche e soprattutto alle persone, ai loro bisogni e ai loro diritti".

Ottobre 2015

“Social World”

Prima mostra sociale nell'aeroporto di Napoli è stata promossa da Gesco e da Gesac società di gestione dell'Aeroporto. La mostra prevedeva l'esposizione di fotografie “Social World”, provenienti da un circuito di mostre sui temi sociali e culturali promosse da Gesco negli ultimi tre anni.

Novembre 2015

Convegno “Le parole dell'economia: il sociale, la deontologia e il linguaggio dei media”

Questo è il titolo del convegno organizzato da giornale radio sociale, insieme a forum del terzo settore e fondazione con il sud, in collaborazione con il portale Napoli Città Solidale di Gesco.

Premio Roberta Capasso per il Sociale

Nell'ambito della XXIV edizione del premio nazionale Megaris, il direttore di Gesco, Sergio D'Angelo è stato insignito del Premio Roberta Capasso per il Sociale, giunto alla sua nona edizione, per il suo impegno trentennale in ambito sociale.

CAP. 5 LA PERFORMANCE ECONOMICA

Andamento della Gestione e Andamento Economico del Consorzio

L'obiettivo primario dell'andamento della gestione del Gruppo Gesco è quello di coniugare l'affermazione del Consorzio come realtà economica di impresa con lo scopo di tutelare, promuovere e sviluppare la cooperazione sociale nella Regione ed in modo prevalente le cooperative aderenti al consorzio. Il consorzio Gesco aderisce a Legacoop Campania ed opera su tutto il territorio regionale; inoltre, quale socio del Consorzio Nazionale delle Cooperative Sociali – DROM, rientra in un sistema di rete integrato attraverso il quale può arricchirsi di esperienze diverse, interscambi culturali e verifiche di progetti. Nel garantire la trasparenza dell'attività svolta al fine di consentire la continuità e il perseguimento della propria mission, di seguito si presentano alcuni passaggi del bilancio d'esercizio 2015 e relativa nota integrativa del Consorzio Gesco che ne rappresentano l'andamento economico certificato ed approvato dal consiglio di Amministrazione e dai soci del Gruppo Gesco.

L'esercizio 2015 mostra complessivamente una situazione aziendale piuttosto migliorata rispetto ai precedenti esercizi, pur risentendo ancora della fase alquanto delicata dei precedenti anni legata alla situazione finanziaria che Gesco e i soci hanno attraversato e che ancora persiste in questo anno di esercizio dove si registra:

".....un incremento del valore dei crediti, in primo luogo per l'incremento del fatturato ma anche per l'allungamento dei tempi di pagamento dei crediti vantati verso l'ASL Napoli 1 e dal Comune di Napoli". "Nell'esercizio conclusosi si è ricorso a numerosi accordi con gli istituti di credito finalizzati al recupero di disponibilità liquide, anche in virtù di un fatturato cresciuto in misura importante"

Analisi della struttura patrimoniale

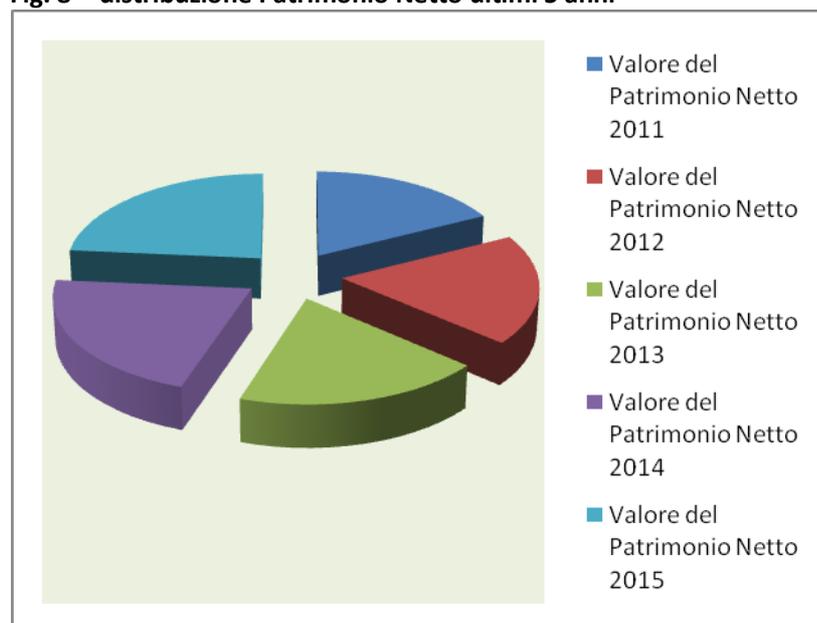
Da un primo esame della struttura aziendale del Consorzio, nonostante le serie difficoltà esposte in precedenza, si può affermare che Gesco mantiene una situazione di equilibrio patrimoniale.

Per quanto riguarda la solidità patrimoniale si nota una buona struttura aziendale ed è evidente la forte presenza del patrimonio proprio quale fonte di finanziamento dell'impresa. La crescita costante del patrimonio netto è rappresentata dalla tabella 8 e rappresentata dal grafico Fig.10

Tab. 10 - Distribuzione Patrimonio Netto ultimi 5 anni

Valore del Patrimonio Netto 2011	Migliaia di euro	2.922
Valore del Patrimonio Netto 2012	Migliaia di euro	3.134
Valore del Patrimonio Netto 2013	Migliaia di euro	3.134
Valore del Patrimonio Netto 2014	Migliaia di euro	3.561
Valore del Patrimonio Netto 2014	Migliaia di euro	3.933

Fig. 8 - distribuzione Patrimonio Netto ultimi 5 anni



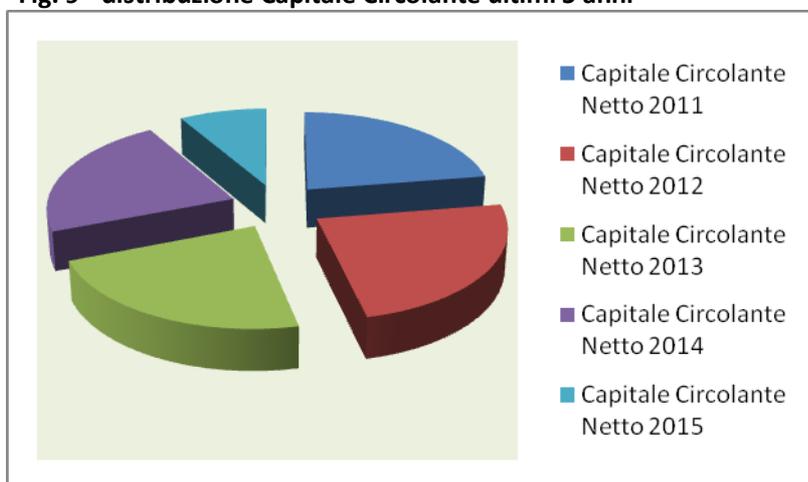
Si analizza inoltre la composizione ed il valore del capitale circolante netto, calcolato nel metodo tradizionale, quale differenza tra l'attivo circolante e le passività di breve periodo. Anche in questo caso si segnala un trend

abbastanza positivo negli ultimi cinque esercizi come si evidenzia con la tabella e il grafico seguente.

Tab. 11 - distribuzione Capitale Circolante ultimi 5 anni

Capitale Circolante Netto 2011	Migliaia di euro	3.600
Capitale Circolante Netto 2012	Migliaia di euro	3.847
Capitale Circolante Netto 2013	Migliaia di euro	3.617
Capitale Circolante Netto 2014	Migliaia di euro	3.598
Capitale Circolante Netto 2015	Migliaia di euro	1.356

Fig. 9 - distribuzione Capitale Circolante ultimi 5 anni



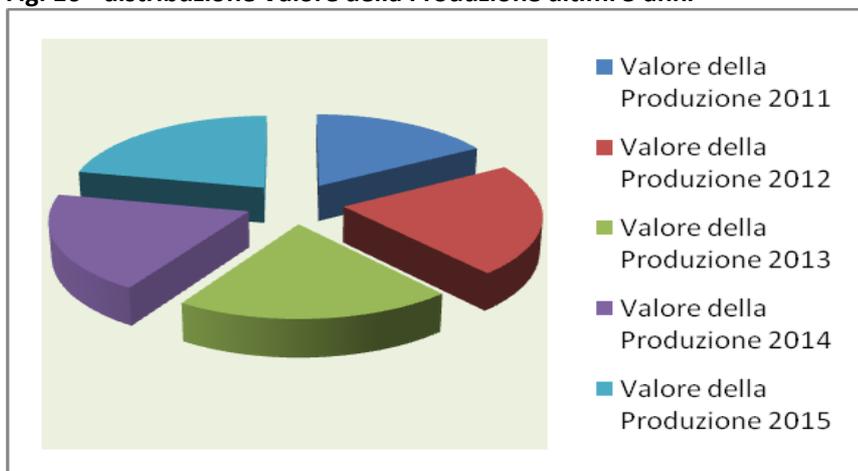
Il soddisfacimento di condizioni di equilibrio economico, in una aziende non profit, costituisce premessa indispensabile per garantire nel tempo la continuità aziendale e la soddisfazione dei fini per i quali l'azienda è stata istituita: *"Per quanto riguarda la gestione economica si riscontra nel 2015 un importante incremento del valore della produzione ed un netto miglioramento nei risultati di gestione. Esprimiamo soddisfazione per i risultati conseguiti soprattutto in considerazione dell'ormai lungo periodo di crisi che attraversa l'economia dell'intero paese ed ancor di più il settore nel quale operiamo. Ma un'efficiente ed esperta organizzazione, attenta al contenimento dei costi di gestione ha risposto nel miglior modo possibile nel corso dell'esercizio 2015"*.

Di seguito cerchiamo di analizzare in modo dettagliato l'andamento della gestione così come descritta dalla tabella e dal grafico che segue.

Tab. 12 - Distribuzione Valore della Produzione ultimi 5 anni

Valore della Produzione 2011	Migliaia di euro	21.822
Valore della Produzione 2012	Migliaia di euro	28.882
Valore della Produzione 2013	Migliaia di euro	26.793
Valore della Produzione 2014	Migliaia di euro	25.447
Valore della Produzione 2015	Migliaia di euro	28.517

Fig. 10 - distribuzione Valore della Produzione ultimi 5 anni



Per quanto sopra esposto si può affermare che Gesco opera in una situazione positiva sia dal punto di vista strutturale, dimostrando equilibri patrimoniali, sia dal punto di vista economico, avendo buona redditività. Tutto ciò va considerato nel contesto cooperativo, dove l'obiettivo primario non è orientato al conseguimento del solo reddito d'esercizio ma è quello di offrire ai soci opportunità di lavoro e di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale.

Valore della produzione

Tab. 13 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni per tipologia committente

Suddivisione del fatturato	Importo	Percentuale
Committente pubblico	27.902.321	97,8%
Committente privato	614.516	2,2%
	25.446.745	100%

Costo delle Prestazioni Fornite Dai Soci

“Il valore delle prestazioni di servizi fornite dalle strutture socie per l'esercizio 2015 è complessivamente di € 21.392.245 e rappresenta il 87,5% del valore complessivo dei costi per servizi..”

Si specifica che in alcuni casi è risultato necessario o inevitabile ricorrere a prestazioni da enti terzi per la gestione di vari servizi con i quali il Consorzio ha costituito associazioni temporanee di imprese.

Tab. 14 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria	31/12/2013	31/12/2015
Area servizi socio assistenziali	24.555.826	27.087.667
Altri progetti istituzionali	890.919	1.429.170
TOTALE	25.446.745	28.516.837

Il valore aggiunto

Il valore aggiunto rappresenta, dunque, la ricchezza creata in un determinato periodo dall'attività dell'impresa sociale a vantaggio della collettività e ripartita secondo criteri economicamente e socialmente rilevanti. Il valore aggiunto mostra la composizione e la distribuzione della ricchezza prodotta a favore di diversi interlocutori strategici quali lavoratori, comunità locale, destinatari dei servizi, finanziatori, terzo settore, istituzioni pubbliche (stato, governi regionali e/o locali).

La riclassificazione del bilancio secondo lo schema del valore aggiunto permette di evidenziare anche la ricchezza che l'impresa assegna all'impresa stessa

Tab. 15 - Determinazione valore aggiunto

Determinazione Del Valore Aggiunto	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Ricavi netti	25.288.075	28.516.837
Costi Esterni	23.446.525	25.402.353
Valore Aggiunto	1.841.550	3.114.484
Costo del lavoro	1.035.322	1.706.994
Margine Operativo Lordo	1.010.847	1.407.490
Ammortamenti Svalutazioni ed altri	37.009	174.977
Accantonamenti		
Risultato Operativo	743.951	1.232.513
Proventi-Oneri Finanziari	-534.813	- 815.550
Risultato Ordinario	209.138	416.963
Componenti straordinarie nette	62.277	63.541
Risultato prima delle imposte	246.147	480.504
Imposte sul reddito	44.500	-101.903
Risultato netto	201.647	378.601

Tab. 16 - Ripartizione del valore aggiunto

Ripartizione Del Valore Aggiunto	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Remunerazione del personale	1.035.322	1.706.994
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	44.500	101.903
Remunerazione del capitale di credito	534.813	815.550
Remunerazione del capitale di rischio	-----	0
Remunerazione del sistema impresa	220.866	478.679
Remunerazione Fondi Mutualistici	6.049	11.358
Valore Aggiunto Globale Netto	1.841.550	3.114.484

Il nostro domani e gli investimenti in atto

Il ri-orientamento politico e culturale che sta attraversando Gesco, ormai da alcuni anni, contempla non solo la revisione delle strategie aziendali e il ripensamento delle modalità operative che sono andate consolidandosi in oltre un ventennio di attività, ma anche la ricerca e valorizzazione di nuove forme di aggregazione, di nuove alleanze con i cittadini e i territori. Si tratta di rifondare su basi diverse una solidarietà di cittadinanza, radicata nel coordinamento delle forze e delle risorse esistenti nella società civile e nel sistema pubblico. Questo dovrà accadere necessariamente mettendo al centro i territori, mobilitarne le risorse, la comunità, le persone, attivando una pluralità di percorsi di integrazione sociale e inclusione lavorativa che non si rivolgano solo a gruppi svantaggiati, ma all'intera cittadinanza. In questa direzione, Gesco intende dunque farsi promotore di un impegno comune che, insieme alla ricostruzione dei legami di comunità, valorizzi la sua elevata potenzialità di generare lavoro, di produrre valore economico e rifondare le comunità rivitalizzando quei legami di fiducia, che sono andati sfilacciandosi negli ultimi anni, parallelamente alla crescita dello scetticismo verso le istituzioni pubbliche e le iniziative solidaristiche. forze e delle risorse esistenti nella società civile e nel sistema pubblico. Questo dovrà accadere necessariamente mettendo al centro i territori, mobilitarne le risorse, la comunità, le persone, attivando una pluralità di percorsi di integrazione sociale e inclusione lavorativa che non si rivolgano solo a gruppi svantaggiati, ma all'intera cittadinanza. In questa direzione, Gesco intende dunque farsi promotore di un impegno comune che, insieme alla ricostruzione dei legami di comunità, valorizzi la sua elevata potenzialità di generare lavoro, di produrre valore economico e rifondare le comunità rivitalizzando quei legami di fiducia, che sono andati sfilacciandosi negli ultimi anni, parallelamente alla crescita dello scetticismo verso le istituzioni pubbliche e le iniziative solidaristiche. Si tratta in altre parole di adottare un nuovo modello d'impresa sociale, che tragga fondamento e vigore nelle comunità in cui opera grazie alle quali consolidare un importante patrimonio di esperienze e pratiche operative. In breve, per riprendere la strada del cambiamento, Gesco ritiene fondamentale tornare ad investire sull'innovazione e sulla qualità dei servizi e quindi ricollocare attenzione sulla ricerca e sulla costruzione di alleanze di senso con i territori e con le comunità.

Si resta convinti che le politiche sociali non possano riguardare più solo ed esclusivamente l'offerta di servizi socio assistenziali. Il privato sociale deve assumere un carattere strategico nel far fronte ad aspetti della cittadinanza che la modernità non può colmare.

Gesco svolge in maniera sistematica studi e ricerche di nuovi modelli operativi e nuove iniziative imprenditoriali finalizzati sia alla diversificazione delle attività che al potenziamento di quelle già in atto. L'innovazione e lo sviluppo riguardano attività nell'ambito della salute, dell'alimentazione, dell'accoglienza, del turismo sostenibile e dei consumi critici e del reinserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Tra gli investimenti già in atto: la realizzazione di uno Studentato/Ostello; una Casa albergo per anziani e soluzioni abitative per giovani coppie nel Comune di Massalubrense; il progetto TIPAGO.

Lo studentato/ostello sarà realizzato in un complesso immobiliare, ubicato a Napoli in via Portacarrese a Montecalvario n.70, nel cuore dei quartieri spagnoli. La struttura, ex convento preottocentesco, si sviluppa per quattro piani fuori terra oltre ad un ampio terrazzo praticabile. La scelta di investire in un riutilizzo del suddetto complesso strutturale nasce dalla volontà di realizzare uno Studentato/Ostello per l'accoglienza residenziale a giovani studenti fuori sede e per quanti vogliono soggiornare a Napoli per esigenze di varia natura. Il complesso è situato in un punto strategico della città nel cuore del centro storico di Napoli, a pochi metri dalle principali Università e dai più rinomati percorsi turistici quali il Palazzo Reale, la famosa piazza del Plebiscito, il porto e le famose vie dello shopping. Il quartiere è uno dei più caratteristici e animati della città, pieno di trattorie tipiche, pizzerie e alberghi il tutto nelle immediate vicinanze dei mezzi di trasporto e tutto ciò consente un funzionale rapporto con il territorio esterno.

La **Casa albergo per anziani e soluzioni abitative per giovani coppie** nel Comune di Massalubrense è un progetto di comunità alloggio che parte dal superamento di un preconcetto, considerando l'anzianità come "il tempo delle nuove scoperte" in cui l'individuo può finalmente ri-emergere come persona, non più sollecitato a rispondere continuamente a logiche produttive e prestazionali non più costretto ad adeguarsi a modalità di espressione, relazione, comunicazione e conoscenza, non più costretto ad agire secondo modelli competitivi, performanti e individualistici. La logica è quella di offrire un

servizio tale da non ghettizzare l'anziano ma di inserirlo in un contesto polifunzionale.

Tendenzialmente le case alloggio per anziani, nell'immaginario collettivo, sono posizionate ai margini di una quotidianità, non integrata con un contesto territoriale e quindi privata degli stimoli che lo stesso può garantire. Con questo progetto, proponiamo, invece, una comunità alloggio che occupi unicamente due piani di una struttura che contemporaneamente ospiterà in un unico stabile, (oltre al poliambulatorio), due fasce generazionali opposte, scavalcando i limiti di stereotipi convenzionali favorendo un osmosi intergenerazionale che restituisce all'anziano la funzione di mentoring.

TiPago è un progetto relativo a servizi tesi al miglioramento della vita quotidiana dei cittadini e alla salvaguardia del loro potere di acquisto come consumatori. **TiPago** è un servizio di pagamento innovativo e sicuro, utilizzabile tramite smartphone e computer, che consente ai sottoscrittori di ridurre l'uso di danaro contante e di ricevere servizi di informazione per acquisti consapevoli. Sviluppando un sistema software adatto allo scopo. Il metodo è attuato tramite la creazione di una piattaforma web (già esistente e sperimentata) attraverso la quale sarà possibile gestire un borsellino elettronico personale protetto, che costituisce la riserva di fondi utilizzabile per gli acquisti.

Il borsellino elettronico potrà essere alimentato tramite:

- Bonifico e/o RID da conto corrente bancario,
- Transazione con carta di credito, prepagata o di debito,
- Scratch card,
- Contanti (presso un dealer associato).

Il borsellino elettronico, conterrà le disponibilità liquide che rappresenteranno quanto può essere effettivamente speso dall'utilizzatore per le sue transazioni. Il sistema sarà predisposto per rispondere a tutti i limiti e le normative imposte e suggerite da Banca d'Italia e dalle leggi Italiane. Per la gestione tramite telefono cellulare l'iniziativa prevede lo sviluppo di apposite App che consentano la gestione del borsellino elettronico e l'operazione di trasferimento fondi. Verranno anche sviluppate API (Application Programming Interface), per le funzioni di cui sopra, che consentiranno una facile integrazione con App e siti Web di altri produttori che abbiano una presenza significativa nel

mondo del commercio elettronico e della divulgazione di informazioni pubblicitarie.

